ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale L.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Martedì 27 Ottobre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7957

Nell'attesa del nuovo ministero ungherese

Commenti e previsioni disparate.

Tisza nel club dei liberali.

BUDAPEST 26 (N). Tisza giunse qui iersera alle 7 da Vienna e si recò subito al club del partito liberale, dove fu accolto con grida di «eljen» dai membri del club ivi raccoltisi numerosi. Colomanno Szell dietro richiesta di Tisza provvide subito perchè la commissione dei nove fosse convocata per domani alle 10 ant. a una seduta, nella quale Tisza esporrà le sue proposte. Il partito liberale terrà probabilmente mercoledì sera una conferenza per occuparsi dell'abbozzo del programma militare.

Apponyi entrerebbe nel nuovo ministero.

BUDAPEST 26 (N). Tisza comincerà le trattative per la formazione del ministero dopo la conferenza del partito liberale, che si terrà mercoledì. Si dice che Apponyi avrebbe un portafoglio del nuovo gabinetto.

Una frase del re.

VIENNA 26 (N). Durante l'udienza del ministro Lukacs il monarca gli avrebbe detto: «Io ho sempre osservato il mio giuramento e l'osserverò anche in avvenire, ma non permetterò che le leggi sieno interpretate falsamente».

Vari criteri dei partiti. - Speranze, timori e malumori.

BUDAPEST 26 (N). La notizia che il re affidò l'incarico di formare il gabinetto al conte Stefano Tisza fu accolta con viva soddisfazione dai vecchi liberali, i quali sperano che Tisza riuscirà a far accettare le idee del sovrano nella conferenza della commissione dei nove, che si terrà domattina, e in quella del partito, che si terrà mercoledì sera.

Gli apponyiani stanno nell'attesa. Apponyi dichiarò di non fare una politica personale e perciò di voler udire, prima di prendere una decisione sul suo contegno futuro, le proposte di Tisza, non sapendo ancora in quanto divergano dal programma della commissione. Gli apponyiani dicono che la missione di Tisza fallirebbe certamente se le spiegazioni ch'egli darà e le sue proposte non rispondessero ai diritti costituzionali e nazionali dell'Ungheria e divergessero essenzialmente dal programma compilato dalla commissione dei nove. Il partito liberale stesso non aderirebbe a una modificazione importante del programma.

L'opposizione aspetta, pronta alla lotta, gli ugroniani e i deputati senza partito, malcontenti di questa soluzione della crisi decisero di combattere il nuovo ministero; credono saranno appoggiati dal partito liberale.

I kossuthiani sono più inclini alla pace: alcuni di loro vogliono assolutamente desistere dalla lotta, con grande malcontento dei circoli di opposizione.

Gli aderenti di Tisza, che si raduneranno mercoledì, vogliono passare all'ordine del giorno sulla relazione della commissione ed accettare il programma di Tisza.

Tutti i partiti però desiderano d'impedire che s'instauri il regime della violenza e si proceda a nuove elezioni le quali segnerebbero certamente con aperta violazione la libertà di voto e di per-

Commenti dei circoli politici e della stampa viennese.

VIENNA 26 (N). La nomina di Tisza a presidente dei ministri ungheresi è commentata in vario senso in questi circoli politici, generalmente però si crede che con questa nomina si sia fatto il primo passo verso la soluzione della crisi, e che ora sarà più facile stabilire un accordo fra la nazione e la Corona. Si rileva però come l'ottimismo dei circoli politici della stampa viennese contrasti col linguaggio della stampa di Budapest, la quale in maggioranza considera inutile qualunque tentativo di risolvere la crisi se prima non saranno date garanzie che i postulati nazionali militari saranno soddisfatti.

Il «Fremdenblatt» dice che con la nomina di Tisza si è trovato facilmente il terreno su cui elevare le dighe che dovranno frenare la crisi devastatrice. Lo stesso giornale ha da Budapest che Tisza probabilmente tenterà anzitutto di vincere l'ostruzione alla Camera con una rigorosa applicazione del regolamento. Nei circoli parlamentari si è quindi preparati a nuove giornate burrascose: è poco probabile che la presentazione del gabinetto Tisza alla Camera passi liscia. Frattanto Tisza non penserebbe a sciogliere la Camera.

La «N. W. Tagblatt» reca un'intervista che con un uomo politico ungherese che ora si trova a Vienna. Questi disse che la situazione è alquanto migliorata, cosicchè è ridivenuta possibile la formazione d'un governo ungherese col concorso del partito liberale. Tisza ha gli avversari, e quindi se dopo quanto avvenuto egli si è deciso egualmente ad accettare la missione di comporre il nuovo ministero v'è ragione di ritenere ch'egli si sia procacciato in precedenza tutte le garanzie pel successo della sua missione. Quindi la Corona lo avrà autorizzato a fare tutte le concessioni che in massima si possano accordare.

L'intervistato lascia però capire che v'è ancora la possibilità d'un contrasto fra la Corona e il partito liberale per quei certi diritti sovrani riguardanti l'esercito, che la Corona vorrebbe fossero considerati come intangibili, mentre gli ungheresi non intendono di riconoscere alla Corona un diritto assoluto, ma soltanto diritti costituzionali.

La «Reichswehr» dice che il gabinetto Tisza sarà un ministero di lotta, che si troverà di fronte non solo il partito dell'indipendenza, ma anche il partito popolare, e quei deputati dell'ex partito nazionale che non acconsentono a una modificazione del programma della commissione dei nove.

La «Sonn- und Montags Zeitung» ricerca le origini della lunga crisi ungherese nell'inquietudine diffusa nella Transleitania dalle pubblicazioni dei cristiano-sociali a proposito degli intendimenti dell'erede del trono, che essi in ogni occasione fanno vedere ostile all'Ungheria. E' stato ciò che ha destato negli ungheresi le prime preoccupazioni per il loro avvenire nazionale e li ha indotti a domandare nuove garanzie costituzionali.

Voci della stampa ungherese. L'opposizione lotterà accanitamente.

BUDAPEST 26 (N). Il «Magyar Orszag» scrive fra le altre cose: «Consummatum est!» Stefano Tisza è presidente dei ministri. Si dovevano salvare la patria e il trono, e a tal compito nessuno era più adatto di lui. Ora però si vedrà s'egli riuscirà a riconciliare la Corona e la nazione. Vi sono già dei sintomi di malaugurio: innanzitutto si è commesso l'errore di affidare la missione di comporre il gabinetto a un uomo che è inviso al paese. Tisza dice che egli introdurrà nel programma dei nove soltanto alcune modificazioni di poco rilievo; noi non gli crediamo, perchè se queste modificazioni fossero realmente insignificanti non si sarebbe scelto lui ma sarebbe bastato Lukacs. Un altro sintomo di malaugurio si vede nella minaccia di Tisza di prendere provvedimenti rigorosi in Parlamento pur non uscendo dai limiti della costituzionalità.

L'opposizione accoglie con indifferenza la nomina di Tisza: se questi recherà ciò che la nazione domanda, sia il benvenuto; altrimenti la lotta contro di lui sarà accanita. Chi poi in questo combattimento contro i molini a vento finirà col soccombere, se Tisza o la nazione o altri, ce lo dirà l'avvenire. La nazione non ha motivo di spaventarsi.

Il «Magyar Szo» dice che l'opposizione si prepara a una lotta accanita.

Il «Magyar Nemzet» esorta alla calma: osserva che le divergenze fra la commissione dei nove e Tisza non sono tanto gravi. Tisza esporrà il suo programma anzitutto in seno alla commissione dei nove, e, se questa lo approverà, lo svolgerà poi nella conferenza del partito liberale.

La Camera convocata per giovedì.

BUDAPEST 26 (U. B.). La frazione di Szederkeny inviò stamane una deputazione dal presidente della Camera dei deputati per chiedere la convocazione della Camera. Il conte Apponyi rispose di non poter accogliere la domanda, giacchè, essendo membro della commissione dei nove, non potrebbe presiedere quella seduta in cui si discuterebbe e criticherebbe il programma della commissione stessa. Ma guidò la deputazione dal vicepresidente Tallian il quale dichiarò che avrebbe convocato la Camera giovedì, 29 corrente, ad una seduta straordinaria.

Agitazione tra gli ufficiali della riserva. - «Jellen» invece di «hier».

VIENNA 26 (N). Il «Vaterland» reca: Com'è noto il 4 novembre di ogni anno c'è un controllo generale di tutti gli ufficiali della riserva. Orbene fra gli ufficiali della riserva appartenenti all'esercito comune e dimoranti a Budapest si fa una agitazione, affine di indurre tutti gli ufficiali della riserva che sono cittadini ungheresi ad annunziarsi quest'anno alla chiama, anzichè con la parola tedesca «hier», come sarebbe prescritto, con la voce ungherese «jellen». Questa agitazione è stata iniziata da settimane. Sabato sera si tenne a Budapest una conferenza cui intervennero numerosi ufficiali della riserva, e nella quale si compilò una circolare da indirizzarsi a tutti i colleghi della riserva. In essa è detto che si spera che quest'anno al controllo generale dalle labbra dei figli dell'Ungheria non uscirà neppure un solo «hier», ma che tutti risponderanno alla chiama in ungherese.

Una corona per un monumento a Kossuth.

SEGHEDINO 26 (N). Al tocco e mezzo della notte tre giovanotti in borghese deposero a piè del monumento a Kossuth una corona, i cui nastri portavano la seguente iscrizione in ungherese:

«Destati, orgoglio della patria nostra! i soldati ungheresi onorano la tua santa memoria».

La polizia tentò di arrestare i tre giovani che riuscirono a fuggire, e lasciò sul monumento la corona dopo di averne tolto i nastri.

LA CRISI MINISTERIALE IN ITALIA.

ROMA 26 (N). Oggi l'on. Giolitti conferì nuovamente con Marcora e con Rosano.

Il re giungerà qui domattina.

Si ritiene che domani Giolitti si risolverà se accettare o no il mandato.

Il «Capitan Fracassa» crede che le grandi linee del programma del nuovo ministero, anche quelle che parevano più difficili a tracciarsi, possano dirsi stabilite.

La «Tribuna» dice che le trattative fra Sacchi e Giolitti continuano e fanno prevedere un buon risultato.

Il «Giornale d'Italia» dichiara infondato che in alto loco sarebbe stato imposto a Giolitti di comprendere l'on. Morin nella nuova combinazione.

MILANO 26 (N). Un telegramma da Roma al «Corriere della Sera» assicura che Giolitti aveva invitato Turati a Roma per offrirgli un portafoglio. Turati gli rispose di non credere opportuno di recarsi a Roma, per evitare commenti inutili, e lo pregò di conferire con Bissolati. Fra Bissolati e Giolitti avvenne un lungo colloquio. Bissolati spiegò a Giolitti come la partecipazione dei socialisti transigenti al potere indebolirebbe il partito rendendo più profondo il dissidio interno. Bissolati promise appoggio pieno al Ministero, non caso per caso, teoria combattuta da Turati, ma sotto speciali condizioni. Il corrispondente del giornale milanese soggiunge di ritenere sfumato l'accordo fra Giolitti e i socialisti e difficile quello con i radicali.

Il motivo del rinvio della visita dello czar a Roma.

TORINO 26 (N). La «Gazzetta di Torino» riceve da fonte riservatissima la seguente versione sul motivo della sospensione del viaggio dello czar: Il capo della polizia russa venne a Roma e vi stette sei giorni assolutamente ignorato. Il settimo giorno si presentò all'ambasciatore Nelikoff il quale ne rimase altamente sorpreso, poichè l'ambasciata russa, come la polizia italiana, ignorava l'arrivo. I russi pensarono allora che la Polizia italiana come aveva ignorato quell'arrivo poteva ignorare la venuta di agenti rivoluzionari russi. Fu scritto a Darmastadt un rapporto in questo senso, determinando così il rinvio del viaggio dello czar.

La Porta non accetterà integralmente la nota austro-russa?

COSTANTINOPOLI 26 (N). Non si ha veruna notizia precisa intorno alle decisioni prese nei consigli straordinari dei ministri dopo la consegna della nota austro-russa alla Porta.

Sinora nè la Porta nè Yldiz Kiosk risposero agli ambasciatori delle potenze maggiormente interessate. La Porta incaricò telegraficamente i suoi ambasciatori di informarsi dei criteri del contegno degli altri gabinetti e attende probabilmente di sapere se le altre potenze appoggiano l'Austria-Ungheria e la Russia, prima di prendere una decisione. Intanto nei circoli della Porta si dichiara che la Turchia non può accettare le ingiunzioni fattele nei tre primi articoli e specialmente nel primo. La Porta chiederà spiegazioni esaurienti anche su altri articoli. Oggi il consiglio ordinario dei ministri discuterà nuovamente la nota.

L'impressione in Bulgaria. - I capi macedoni non deporranno le armi. - Il licenziamento della riserva.

SOFIA 26 (N). La nota austro-russa è qui commentata sfavorevolmente ed è messa in burletta dalla stampa indipendente. I capi macedoni dichiarano che non deporranno le armi prima che le navi europee non compaiano a Salonicco o prima che eserciti europei non siano inviati a pacificare la Macedonia. Affermano che la Turchia non attuerà nemmeno la minima parte delle riforme impostele dalle due potenze.

Il ministro della guerra ordinò intanto sieno licenziati tutti i soldati e sott'ufficiali della riserva ch'erano stati chiamati sotto le armi.

Movimenti militari. - Atrocità degli insorti. - Combattimento durato una giornata.

SALONICCO 22 (VERITAS). Il ministro della guerra ha ordinato che i battaglioni di stanza a Sorovich, Demir-Hissar, Monastir, Firinz-Bey-Verisovitz e Mitrovizza debbano avere mille uomini ciascuno, anzichè settecento come sinora. L'intendenza militare generale ha perciò deciso di far venire settemila soldati da Smirne, i quali arriveranno a Salonicco su battelli della società «Mahsousse» con cui fu stipulato regolare contratto. Il primo trasporto militare è arrivato stamane - erano milletrecento soldati - e fu subito diretto per Sorovich e Demir-Hissar.

Il movimento di trasporti militari è del resto maggiore di prima, dopo che la Bulgaria mostrò i denti alla Turchia. Nei circoli turchi si afferma che la Turchia è ora pronta alla guerra e che, se la guerra dovesse scoppiare, vincerebbe di certo.

* Gli insorti non hanno smesso la loro attività. Il villaggio musulmano di Babiak, nel cazak di Razlik, fu preso da loro d'assalto e dato alle fiamme. La località di Nico-Kolibabar (dodici case) fu pure incendiata. Il figlio di un contadino turco, di nome Mustafà, fu bruciato vivo. Furono inviati soldati sul posto; si trovarono di fronte a milletrecento insorti. Il combattimento durò un giorno intero; venti insorti furono uccisi; gli altri presero la fuga. I turchi ebbero pure parecchi morti; se ne ignora il numero preciso.

Eccitazione in Albania per l'imposta.

CETTIGNE 26 (N). Si ha notizia che il mutessarif di Ipek sarebbe giunto con uomini ed armi a Plava per esigere colà e a Gusinie la nuova imposta.

Fra la popolazione regna eccitazione vivissima; tuttavia finora non avvenne alcun conflitto. Il mutessarif procede con molta energia.

Il convegno di Guglielmo II con lo czar.

Una risposta dell'Europa alle voci bellicose dell'Estremo Oriente.

BERLINO 26 (N). Il 4 novembre l'imperatore Guglielmo farà visita allo czar a Wiesbaden prima della costui partenza per la Russia.

PIETROBURGO 26 (B). La «Peterburskaja Wjedomosti» e la «Birscewia Wjedomosti» dicono che l'imminente convegno di Guglielmo II con lo czar sarà un avvenimento che rallegrerà gli animi dei russi. La «Birscewia Wjedomosti» dice che la notizia di questo convegno allieta tutti i veri amici della pace. Nel momento in cui dall'Estremo Oriente giungono grida bellicose, la notizia del prossimo convegno tranquillizza gli animi. Il convegno sembra quasi una risposta collettiva dell'Europa alle voci di guerra echeggianti dall'Asia.

L'impressione che la sola notizia del convegno fece nell'Estremo Oriente è illustrata dal fatto che il luogotenente Alexeieff crede oggi la situazione tale da potergli permettere di recarsi a Pietroburgo nei primi giorni di novembre.

Non v'è pericolo di guerra.

TOKIO 26 (Reuter). Il presidente dei ministri intervistato da un rappresentante della «Reuter», deplorò che si sieno telegrafate in Europa notizie sensazionali ed infondate. Il Governo giapponese condusse le trattative con la Russia conforme ai patti dell'alleanza anglo-giapponese, che serve al mantenimento della pace e dello «statu quo», ed è quindi lecito supporre che la Russia sia animata dallo stesso desiderio di pace. Non vede dunque perchè le trattative non debbano condurre a un'intesa pacifica. In ogni caso la situazione odierna non inspira veruna inquietudine.

LIVERPOOL 26 (N). I premi d'assicurazione per il pericolo di guerra delle navi giapponesi fu ridotto da 35 a 25 «ghinee».

L'arbitrato dell'Italia fra Inghilterra e Portogallo

ROMA 26 (B). L'ambasciatore inglese e l'incaricato d'affari portoghese consegnarono oggi all'on. Morin, ministro degli esteri, una nota in cui chiedono che il re faccia da arbitro nella controversia delle due potenze a proposito del territorio di confine al paese di Barotse, nell'Africa meridionale.

CAMERA FRANCESE.

La legge sulle distillerie d'acquavite.

PARIGI 26 (N). Molti deputati interpellano Rouvier, ministro delle finanze, sull'applicazione della legge del 1903 concernente le distillerie di acquavite e lo rimproverano di avere reso ancor più severe le disposizioni già per se stesse rigorose della legge. La discussione su queste interpellanze sarà continuata domani.

UNA DIMOSTRAZIONE DI DONNE

per la riapertura delle scuole congregazionali.

MARSIGLIA 26 (B). Oggi molte donne inscenarono una dimostrazione dinanzi al Municipio, chiedendo la riapertura delle scuole delle congregazioni, poichè le scuole comunali non sono sufficienti ad accogliere tutti i bambini. Il «maire» promise ad una delegazione delle dimostranti di trasmettere al prefetto la loro domanda.

Il contegno del governo inglese verso Delarey.

Generosità male compensata.

BRUXELLES 26 (N). Notizie private dal Transvaal dicono che l'ex generale boero Delarey e la di lui consorte non hanno ricevuto finora verun risarcimento per le loro case e fattorie incendiate, e sono costretti ad alloggiare in due camere insieme con tutti i loro otto figli. Questo contegno del Governo verso Delarey stupisce molto anche per il fatto che i possedimenti del generale furono distrutti dai soldati di Methuen, il quale fatto più tardi prigioniero da Delarey fu da costui rimesso in libertà generosamente, senza condizioni e di più guidato all'ambulanza inglese.

DIETA DALMATA.

Interpellanze e critiche al governo

ZARA 26 (N). Dieta. Furono presentate molte interpellanze d'interesse locale, fra cui una di Bianchini concernente la malaria nella valle di Breno, e un'altra circa l'applicazione troppo severa della legge forestale.

Il luogotenente risponde all'interpellanza sulla carestia, e giustifica il fatto che egli non rispose ad alcune interpellanze sulla gestione passata.

I consuntivi di molti fondi provinciali sono approvati senza discussione. Discutendosi il consuntivo del fondo a scopi agrarii, Bianchini biasima la sproporzione fra la spesa per il personale forestale e quella per gli scopi d'imboschimenti.

Il relatore Katnich dà ragione del disegno di legge concernente l'assunzione di speciali impiegati provinciali pel controllo delle gestioni finanziarie dei Comuni. Il disegno di legge è assegnato alla commissione agli affari amministrativi.

Discutendosi il preventivo pel fondo a scopi agrari Prodan critica l'eccessiva elevatezza delle multe per contravvenzioni forestali, nonchè gli abusi dei guardaboschi; e chiede più ampi rimboschimenti.

Marovich in un lungo discorso attacca il Governo per aver trascurato la Dalmazia; critica i tentativi del Governo di promuovere l'agricoltura, e presenta alcune mozioni. La discussione continuerà domani.

UN'ADUNANZA DI STUDENTI

per le condizioni locali dell'Università czeca.

PRAGA 26 (N). Nell'edificio dell'università czeca ci fu una numerosa adunanza di studenti; vi intervennero anche il rettore e parecchi professori. Gli studenti si lagnarono delle incomodità delle aule universitarie. Il rettore ed i professori promisero si farebbe il possibile per togliere gli inconvenienti; ma ammonirono nello stesso tempo gli studenti di astenersi da qualsiasi dimostrazione la quale non potrebbe se non recar loro danno. Non avvenne verun incidente.

La procedura giudiziaria nella marcia di Bilek.

VIENNA 26 (B). Secondo un'informazione ufficiale la procedura giudiziaria avviata per la marcia di Bilek non fu sinora chiusa. Perciò la notizia recata dall'odierna «Sonn- und Montags Zeitung» è inesatta.

La malattia del bano di Croazia.

ZAGABRIA 26 (N). Stamane fu pubblicato il seguente bollettino sullo stato di salute del bano conte Pejacevich: Dopo di essere stato sofferente martedì e mercoledì, il bano ammalò giovedì. Ebbe una forte emorragia provocata da una ulcera nel duodeno. La perdita di sangue durò fino al mezzodì di venerdì. Il paziente è molto debole ed anemico; sinora non si potè constatare alcun miglioramento. L'ammalato, che ha specialmente bisogno di riposo, non potè prendere cibo alcuno.

Insolvenza.

VIENNA 26 (B). La ditta I. Kohn, in calzature, sospese i pagamenti e chiede un accomodamento. I passivi ascendono a cor. 500.000.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

UDINE 26 (N). Lo sciopero di Tarcento, mercè l'intervento del deputato Caratti, fu combinato stanotte, accordandosi alcuni aumenti. Il lavoro sarà ripreso domattina.

GRANVARADINO 26 (N). I tipografi di tutti i giornali locali si sono messi in isciopero, quindi non esce verun giornale.

I reali d'Italia a S. Rossore. PISA 26 (N). Oggi la regina radunò 150 bambini appartenenti al personale delle cascine vecchie di San Rossore, distribuendo personalmente ai fanciulli che le si affollavano intorno, dolci e liquori. Il re assisteva sorridendo alla graziosissima scena. I sovrani inviarono quindi copiosi dolci ai bambini del personale di Tombolo.

Cronaca vaticana. ROMA 26 (N). Il papa ha riabilitato il noto monsignor Folchi, nominandolo segretario concistoriale, posto che gli assicura a breve scadenza il cardinalato.

La morte di un poeta. PARIGI 26 (N). Il poeta Maurizio Rollinat, la cui ragione era stata turbata dalla perdita della consorte, è morto stamane nel manicomio, dove era stato rinchiuso giorni sono.

CRONACA PER TELEGRAFO

Gemma Bellincioni colta da indisposizione nel suo camerino.

BRUNA 26 (N). Stasera, poco prima che in questo teatro comunale cominciasse la rappresentazione della «Fedora», la signora Gemma Bellincioni, che doveva sostenere la parte della protagonista, fu colta, nel suo camerino, da uno svenimento. Accorsero vari medici, e in breve l'artista riprese i sensi, e dichiarò che sperava di poter presentarsi sulla scena nel caso che si protraesse la rappresentazione di mezz'ora. Ma subito dopo ebbe un altro svenimento e dovette essere trasportata a casa. La rappresentazione fu rimandata.

La madre scomparsa per le nozze del figlio.

ROMA 26 (N). Tutte le interviste con persone che conobbero la signora Rosada (vedi «Piccolo della sera» di ieri) escludono il suicidio. I sospetti aggravano sempre più la posizione del figlio Giulio Rosada. Telegrafano da Salerno che il Rosada lasciò un biglietto al capo ragioniere dell'Intendenza scusando la sua assenza dall'ufficio, ed oggi poi il Rosada è fuggito lasciando la moglie. Non lasciò lettere. La moglie desolata, assistita dalla madre e dal fratello, si reca a Roma.

Aristocratici accusati di sostituzione d'infante.

BERLINO 26 (B). Oggi incominciò davanti a questo primo tribunale provinciale quale Corte d'assise il processo dei coniugi conti Zvilecki da Vroblevo, della levatrice Assovska e di due fantesche accusati di sostituzione d'infante, rispettivamente di complicità e di falso. Il processo durerà una quindicina di giorni. I testimoni sono circa duecento.

Naufragio. Incrociatore colpito da un fulmine.

BREST 26 (N). Nel pomeriggio colò a picco nella baia di Audierne un trealberi francese: sei uomini annegarono. Un fulmine cadde sull'incrociatore «Massena» e distrusse gli apparati radio-telegrafici.

Assassinio per vendetta.

FIUME 26 (N). Nel paesello di Crasizze, nel limitrofo territorio croato, a mezza ora di ferrovia da qui, venne scoperto ieri un delitto. Dal 20 corr. mancava da casa sua, ed inutili erano riuscite le ricerche della famiglia, il guardaboschi Giovanni Matanich, il cui cadavere fu trovato ieri sotto mucchio di sassi, in avanzata putrefazione. L'assassinio sarebbe stato perpetrato per vendetta. Furono arrestati tre individui. L'autorità di Sussak indaga.

CRONACA LOCALE

Un „gabinetto nero"?

Ci si comunica che la Direzione di polizia avrebbe progettato di mettere al suo servizio il dicastero delle poste in una forma che mentre non sarebbe certo atta a crescere prestigio a quest'ultimo istituto, costituirebbe una gravissima lesione della legge fondamentale dello Stato e di uno de' più importanti diritti da questa legge garantiti ai cittadini.

Alla Polizia si dà la caccia da qualche tempo a un giornale umoristico romano, al quale è tolta la circolazione postale in Austria, e che in onta a ciò riescirebbe ad avere, specie a Trieste, una qualche diffusione. E la Direzione di polizia, venuta nel sospetto che questa diffusione seguisse per via di buste chiuse, avrebbe invitato la Direzione delle poste a consegnarle tutte quelle lettere provenienti da Roma, che si potessero sospettare contenenti il giornale vietato.

Se il fatto è vero, la sua gravità sarebbe veramente straordinaria. La Direzione delle poste verrebbe, cioè, da tale invito della Polizia eccitata a commettere nè più nè meno di un reato, e non già di un reato comune, quale potrebbe designarsi la sottrazione di una cosa destinata a una terza persona, ma di un reato particolarissimo che implica una delle più importanti guarentigie costituzionali guadagnate ai cittadini dalla modernità.

L'art. 10 della legge fondamentale dello Stato sui diritti generali dei cittadini dice esplicitamente e tassativamente: «Il segreto epistolare non può essere leso e il sequestro di lettere, fuor del caso di un arresto legale o di una perquisizione domiciliare, può seguire soltanto in caso di guerra o sulla base di ordine giudiziario in conformità alle vigenti leggi».

La entità di questa tutela fu sentita dallo Stato stesso per modo che ad esecuzione di questo articolo della Costituzione fu promulgata una legge speciale, la legge del 6 aprile 1870 N. 42, il cui paragrafo 2 dispone:

«Il sequestro o l'apertura ex officio di lettere o di altri scritti tenuti sotto suggello può seguire fuor dei casi di perquisizione domiciliare o di arresto, soltanto sulla base di un ordine emanato dal giudice, che dev'essere comunicato senza indugio agli interessati con indicazione dei motivi».

E il paragrafo 3 commina: «Il sequestro o l'apertura operati contro le disposizioni del par. 2, sono da punirsi per contravvenzione con arresto sino a tre mesi».

Or bene: senza ordini giudiziari la Direzione delle poste, quando corrispondesse a un cosifatto invito della Polizia, commetterebbe appunto questa contravvenzione anche solo consegnando a quest'ultima le spedizioni postali chiuse affidatele per la consegna ai destinatari. E la stessa contravvenzione commetterebbe poi la Polizia quando senza ordine giudiziario procedesse all'apertura di quelle lettere.

Senonchè la gravità morale della cosa soverchierebbe i limiti della contravvenzione, quando si pensi che a commetterla non sarebbe un singolo impiegato, ma un dicastero in sè, - quando alla colpa di un singolo impiegato si sostituisse il cosciente sistema di un dicastero. Allora sarebbe tutto l'ordine di guarentigie, su cui si poggia la vita dello Stato, che verrebbe sconvolto e si dileguerebbe la fiducia che è necessaria all'istituto postale perchè dai cittadini gli sia tranquillamente affidata tanta somma d'interessi morali e materiali nelle molteplici forme di trasmissione di cui la vita nostra abbisogna e lo Stato a mezzo delle poste e dei telegrafi si fa esecutore compensato.

I lettori ricorderanno la impressione incresciosa suscitata nella città dalla notizia che un impiegato del telegrafo comunicava a persone estranee dei telegrammi privati. Si misurino da ciò l'indignazione e la protesta che susciterebbe il fatto che per rintracciare un paio di giornali proibiti la posta dell'intera città corresse pericolo di venir manomessa per invito di un'autorità che da tutrice della legge si tramuterebbe così in consigliera ed eccitatrice di azioni tassativamente punite dalle leggi dello Stato e più altamente ancora condannate dalla coscienza d'ogni libero cittadino.

Non siamo soliti a scrivere degli articoli per comunicazioni che ci pervengano, se non abbiamo prima accertato noi stessi la verità dei fatti. Ma in questo caso, non soltanto la gravità della cosa c'induce a non indugiare, ma anche la consapevolezza che se la direzione di polizia ha effettivamente rivolto tale invito alla direzione delle poste, nè la prima confesserà di averlo mandato, nè la seconda ammetterà di averlo ricevuto.

Del resto, la notizia potrà forse non essere del tutto conforme nei dettagli, ma, per la fonte da cui ci perviene, abbiamo ogni motivo di credere che sia esatta nella sostanza.

Nondimeno, in questo caso nulla ci sarebbe più gradito di una rettifica, ma non di quelle che non persuadono alcuno, bensì di tale rettifica che fosse perfettamente atta a infondere in tutti la tranquillante certezza che la cittadinanza non avrà bisogno di difendersi contro una lesione di diritti che sarebbe enorme, mostruosa.

La scuola fuori di scuola.

Le misure disciplinari che regolano la vita scolastica tanto più devono allentarsi quanto più il giovane, crescendo negli anni nell'esperienza e nel senso della propria personalità, dà affidamento di formarsi per conto suo il concetto di ciò che sia decoro, e di mettere tutto l'amor proprio nel corrispondervi. Talchè, dal regime rigoroso al quale sono sottoposti i ragazzi di tredici o quattordici anni, cui si appunta a indisciplinatezza il fumare una sigaretta nei pressi dell'edificio scolastico, si passa fino alla larghezza del regime universitario, che, considerando il bisogno di indisciplinatezza dell'età giovanile, riconosce perfino privilegi speciali di libertà: le cosidette libertà accademiche.

Ora, a Gorizia, è avvenuto - come narrava il nostro corrispondente nel «Piccolo della sera» di ieri - che alcuni giovani, i quali si trovavano nell'età degli studi universitari, ma viceversa frequentavano ancora le scuole reali, cadessero in profonda disgrazia presso il loro direttore per aver adottato, diremo così, un regime fisico che la natura e gli igienisti consigliano alla gioventù di diciotto o vent'anni, e specialmente nei nostri paesi, dove il calore del sole matura abbastanza presto gli uomini. Una lettera anonima avvertì il direttore di questo loro passaggio alla vita virile: e il direttore li ritenne in così grave contravvenzione con le norme scolastiche da portare la cosa innanzi alle superiori autorità, domandando per gli uni l'espulsione, per altri i più duri castighi disciplinari.

A noi sembra che se questi giovani - tutti dai diciotto ai ventidue anni - avranno qualche difficoltà a giustificare il fatto loro innanzi alle consuetudini disciplinari di una scuola media, d'altra parte sarebbe non meno difficile alla scuola media il giustificare innanzi alla natura e agli igienisti certe inibizioni poste a giovani di quell'età. Natura ed igienisti, con tutto il rispetto per la scuola, le darebbero torto. Per darle ragione, si dovrebbe ammettere semplicemente un limite d'età agli studenti di un determinato istituto: ciò che è impossibile, poichè nessuno si arbitrerebbe di costringere un giovane ad abbandonare incompiuti i prescelti studi, per il solo fatto che egli ha un anno o due più degli altri.

D'altra parte, poi, è assolutamente contro natura il richiedere da un giovanotto che ha ormai i peli sul viso la stessa candida attitudine innanzi alla vita che si domanda al decenne ragazzetto della prima. Il giovanotto sa ormai molte cose, ed ha anche molti bisogni. Perciò, ammesso pure che il suo stesso direttore lo veda infilare certe porte più o meno recondite, l'unico contegno consigliabile è quello di volgere la testa e di pensare che colui può essere nondimeno un ottimo studente. Non si può esigere che un organismo ormai florido si freni in sospiri o devii verso i vizi che non hanno porte e finestre speciali; non si può esigere nemmeno che la famiglia, oltre a farlo studiare, gli mantenga un'amantina discreta; e la morale rifugge peggio che mai dal pensare che egli possa iniziar la vita come seduttore di fanciulle o consolatore di vedove o terzo incomodo sotto un onesto tetto coniugale. Dunque? Dunque conviene ammettere, come il miglior correttivo, che il giovane, studente o no, salga le scale che salgono talvolta tutti gli altri alla sua età: ciò potrà sconfinare dalle norme disciplinari scolastiche; ma forse ne sconfina per il solo fatto che la scuola non ci ha più nulla a vedere.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

«L'amore che vi ho dimostrato quando tutti i beni inestimabili che formavano la felicità della mia esistenza, accettate questa proposta che del resto è infine onorevolissima. Queste nozze vi saranno invidiate dai giovani più nobili e più ricchi di Parigi.

«Bianca mi ha suggerito lei stessa questo espediente, quindi è contenta, purchè, naturalmente, osserviate i patti ai quali ho accennato.

«Attendo con ansia vivissima la vostra decisione.

«*Raimonda*».

Quando il visconte lesse la lettera credette di sognare.

«Ho fatto la mia fortuna! - esclamò fregandosi le mani in un impeto di gioia. - Chi l'avesse detto, quando fuggivo dal parco della villa sontuosa dei La Vaulx che un giorno sarebbe stata mia?

«La piccina è anche molto bella e se non erro mi vedeva volentieri alla finestra. Ergo: dopo un po' di tempo di matrimonio non penserà più al divorzio.

«Prima di rispondere alla baronessa dobbiamo però interpellare il nostro capo supremo, perchè costui non scherza. Da via di Rivoli a via Dauphinè, può esservi un breve passo.

Il visconte pensava alla dote di Bianca La Vaulx, mentre si recava in vettura, a casa del duca de la Vedauville.

Il duca era molto affaccendato; stava organizzando un complotto, per carpire un'eredità vistosa.

Tuttavia si degnò di ricevere il consocio.

— Ho pochissimo tempo disponibile - gli disse - se avete qualcosa da comunicarmi, fate presto.

— Ho da comunicarvi una lettera della baronessa La Vaulx.

— Benissimo! Me lo immaginavo: le donne di quella età non rinunziano volentieri ai loro amori, specialmente quando gli amanti sono come voi!

Poichè il duca era di buon umore, il visconte si permise di rispondere:

— Se invece di essere il capo dei soci del cloroformio, foste una bella signora, arrossirei dalla gioia!...

— Dov'è questa lettera?

— Eccola; leggete, duca, e ditemi come debbo regolarmi.

Il duca lesse la lettera e si fece molto scuro in volto:

— Diavolo! - esclamò. - E' tutto perduto!... E voi venite con codesta faccia a portarmi questa cattiva notizia?

— A dire il vero non vedo che sia una cattiva notizia!...

— Come?! Cinquantamila lire spese per permettermi il lusso di diventare il visconte di Chenneviers, vi sembrano poche?... Io non vedevo affatto pregiudicato il nostro affare dalla sorpresa del barone nel famoso padiglione.

«Se la figlia aveva salvato la madre, tanto più quest'ultima avrebbe pagato il silenzio di chi l'avesse minacciata di rivelare tutto al marito! Ma ora costei, col proporre questo suo espediente, ci taglia la via a qualunque tentativo. Non avete inteso? Essa rivelerà da sè medesima la sua colpa al barone.

— Non le faremo rivelar niente.

— Come?! Avete forse una buona idea?...

— Bellissima. Mi presterò di buon grado a mettere in opera l'*espediente*, come voi lo chiamate.

— Bravo!

— E coi danari della dote sborserò 100.000 lire all'Associazione, subito, e altre 100.000 in seguito.

— I giovani se anche sono scaltri, non possono esimersi dal fare dei castelli in aria!... Se voi foste realmente un visconte di Chennevier, la cosa sarebbe possibile. Ma vi chiamate semplicemente Pietro Cheviot, e se non erro avete da saldare dei conti con la Polizia francese e con quella di due o tre altre nazioni più o meno vicine.

Al visconte queste parole fecero l'effetto di un colpo di bastone sulla testa.

(*Continua*).

Un istituto eminentemente razionale, evolutivo e benefico come la scuola non può essere assurdo. Esso deve procedere dallo stesso principio dal quale procedono la morale e l'igiene: cioè dall'accompagnare la natura sulle vie del meglio. Ciò che è meglio proibire severamente a ragazzi di quattordici o quindici anni, per non suscitare scandalo e per non ruinarne l'organismo, deve essere tollerato in giovani di diciotto o venti, per non avvilirli nell'ipocrisia e perchè non ne seguano effetti fisici e morali non meno funesti. Lo scrittore di una lettera anonima denunziatrice, non deve venir considerato come il rappresentante della pubblica opinione: egli può essere, fra le altre cose, anche un imbecille che non ha mai saputo farsi un'idea della vita e non vede più in là del proprio naso. Ma il direttore di un istituto scolastico ha invece il dovere di essere un uomo equilibrato e pensante, il quale ogni problema che gli si presenti sappia risolvere con qualità intuitive, con quel buon senso umano, che impediscono sovratutto di commettere ingiustizie con l'applicare troppo sommariamente la giustizia.

Noi saremmo i primi a lodare il direttore delle Scuole Reali di Gorizia se i giovani delle sue classi superiori avessero riempito la scuola di scandalo. Ma trarre uno scandalo fuori da una lettera anonima e dalle confessioni fatte a quattr'occhi da un giovane intimorito, intorno a fatti che l'igiene, la natura e la società non possono condannare in giovanotti sui vent'anni, ci sembra un poco - e lo diciamo francamente - voler mettere alla berlina la scuola e volere a tutti i costi far parlare di quello che di solito la gente di garbo e d'esperienza fa tacere, con un sorriso.

☆

Un telegramma da Gorizia ci informa che la vertenza insorta fra il direttore e gli studenti della scuola reale è stata felicemente appianata e che gli studenti, i quali per solidarietà coi loro compagni puniti avevano abbandonato le lezioni, le riprenderanno oggi stesso.

Meglio così.

La proibizione dell' Università libera italiana. La notizia trasmessaci dal nostro corrispondente di Innsbruck e commentata nel «Piccolo» di domenica sul proposito del luogotenente del Tirolo di proibire la istituzione della Università libera italiana, viene ora confermata dal «Popolo» di Trento. Il luogotenente bar. Schwartzenau avrebbe fatto la relativa dichiarazione al prof. Galante della Università d'Innsbruck.

Il giornale trentino dice, fra altro, che al Governo non riescirà di impedire che almeno dieci o magari solo cinque studenti si raccolgano attorno a un professore italiano.

Alla Dieta istriana. La prossima seduta della Dieta provinciale dell'Istria a Pola è fissata per giovedì.

Le dimissioni date direttamente al Governo centrale dall'on. Campitelli si riferiscono non solo alla carica di capitano provinciale ma anche a quella di deputato dietale; onde il dott. Campitelli si ritirerà a vita privata. Queste dimissioni non eserciteranno alcuna influenza sullo svolgimento dell'attuale sessione dietale, cui presiederà sino alla fine l'on. Campitelli.

A quanto apprendiamo, fra tutte le candidature divulgatesi per la successione all'on. Campitelli nella carica di capitano provinciale dell'Istria ha le maggiori probabilità quella dell'on. Rizzi. La nomina seguirebbe fra qualche mese.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marchio, dall'assess. dott. Pietro Rozzo, cor. 5; dal sig. Andrea Vielmetti, cor. 10; dal sig. F. Borri, cor. 20.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Muggia:

per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marchio, dal signor F. Salata, cor. 20; dall'avv. Alfredo Zanolla, cor. 20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 10 dal signor Antonio Scorza per onorare la memoria della signora Francesca ved. Spadiglieri e cor. 15 dal dott. Giorgio Pitacco in memoria dell'amico dott. Giacomo Marchio.

Nuptialia. La gentile signorina Emilia Lussich ha dato ieri la mano di sposa all'egregio capitano Carlo Zamàra.

Nomina. La «Wiener Zeitung» reca che il consigliere di sezione al ministero delle finanze dott. Carlo bar. de Lempruch fu nominato per sua domanda, consigliere superiore di finanza per il raggio della Direzione di Trieste e gli fu conferito il titolo e carattere di consigliere aulico con esenzione dalle tasse.

* Il cons. Lempruch, nel gremio degli impiegati della locale direzione di finanza viene ad occupare il posto sinora tenuto dal cons. sup. Korzynski trasferito a Vienna. Quantunque perciò tale nomina di impiegato sinora estraneo alla provincia sia compensata dall'uscita dal gremio del cons. Korzynski, tuttavia la notizia fu accolta con disgusto, poichè alla direzione di finanza si credeva di aver diritto d' attendere che la partenza del cons. Korzynski sarebbe andata a favore degli impiegati paesani in compenso del danno subito per la recente intrusione del cons. Sustersich. Senza toccare la persona del bar. de Lempruch che viene qui anzi preceduto da ottima fama, questa nomina ribadisce un ingiusto trattamento degli impiegati locali, che si trovano già in così tristi condizioni di avanzamento.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Scholz, dai signori Giuseppe e Bice Staffler, cognati dell'estinto, cor. 10, a favore del fondo vedove e disoccupati della Società fra impiegati civili; dall'ing. Giovanni Pavia, cor. 20, dal sig. Emilio Camerini, cor. 10, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Orlando dal sig. Edm. Spitzer, corone 10 a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dal sig. Giacomo Orlando, fratello dell'estinto, cor. 20 a favore del fondo vedove e orfani della Società fra agenti e scritturali.

Dalla signora Bianca Zanetti e dal sig. Vittorio Orlando per onorare la memoria del fratello Attilio Cillia, nel primo anniversario della sua morte, cor. 50 da rimettersi al signor Podestà, a favore d'una famiglia povera triestina.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia Martina ci pervennero dai signori A. Salto e H. Uziel cor. 10; dalla famiglia Zerboni, per onorare la memoria del sig. Carlo Scholz, cor. 10.

Il riordinamento della numerazione delle case. In questi ultimi giorni fu compiuto il riordinamento della numerazione delle case nelle seguenti vie: Chiozza; Corso; del Lazzaretto vecchio (in cui la numerazione fu invertita); Piccolomini (di cui il nome fu completato: «Enea Silvio Piccolomini»); Giacinto Gallina; San Francesco (completato: «S. Francesco d'Assisi»); della Sanità (a cui la numerazione fu invertita); delle Zudecche; dell'Istituto; del Farneto; Giulia; Galileo (di cui il nome fu completato: «Galileo Galilei».

Inoltre fu riordinata la numerazione nelle piazze: della Borsa, Grande, S. Francesco (di cui il nome fu completato: «S. Francesco d'Assisi»); Carlo Goldoni; e Campo S. Luigi.

Statuti modificati. La luogotenenza ha preso a notizia gli statuti modificati della Società «Direzione Centrale delle Società magistrali Istriane».

Congressi sociali. La Società fra pittori, decoratori ed affini è convocata per giovedì 29 corr., al primo congresso trimestrale ordinario, nella sala delle Sedi riunite, col seguente ordine del giorno:

Lettura del P. V. antecendente; - Relazione sul bilancio trimestrale; - Elezione di un direttore; - Relazione sulle cooperative operaie; - Eventuali.

La costituzione delle Cooperative operaie. Iersera alle 8 e mezzo, nella sala al secondo piano delle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Perissich, alla presenza del notaio on. Depiera, con numerosa assemblea, ebbe luogo la costituzione delle Cooperative operaie. Il sig. Perissich rivolse un ringraziamento al notaio Depiera per la cura presasi per la compilazione dello statuto della «Casa del popolo» e per la collaborazione di uno statuto modello per le Cooperative operaie, quello stesso che poi dal Tribunale commerciale venne approvato, alle rappresentanze delle Società che vivamente s'interessarono della questione e in particolare a quella della Cooperativa fra impiegati privati presente al congresso. Ha quindi la parola il sig. Valentino Pittoni, il quale con acconce frasi illustra l'importante iniziativa della «Casa del popolo». Rileva anzitutto qualmente dopo varie prove così nell'interno come all'estero, il proletariato siasi convinto che con l'istituire cooperative di produzione prima di formare cooperative di consumo abbia sbagliato strada, poichè sono queste ultime che possono più facilmente fornire il mezzo dell'emancipazione. Le cooperative costituite come ora le ha ideate la «Casa del popolo», con uno statuto unico, fondato sugli statuti delle cooperative dell'Inghilterra, del Belgio, dell'Italia e della Germania, lasciano la speranza che anche a Trieste, nel Litorale e nella Dalmazia potranno prosperare a tutto beneficio della classe lavoratrice. Le cooperative operaie, fondate, come le cooperative private, su di una ripartizione di utili ai consoci, ma a beneficio generale della classe lavoratrice ed a prosperità di se stesse, certamente dovranno diventare incrollabili. Lo statuto delle nuove cooperative stabilisce appunto per questo un fondo di riserva del 10 per cento. Ai soci darà un dividendo del 50 per cento, ma distribuito in forma di buoni, affinchè lo stesso utile non vada sperperato e ritorni alle cooperative a vantaggio di chi lo ricevette e delle cooperative stesse. Le cooperative non faranno prestiti, poichè questi sarebbero effimeri per chi li riceve e pericolosi per le cooperative stesse. Daranno invece il 25 per cento al fondo soccorsi per soci, e cioè potranno godere di questo beneficio - sempre però in generi di prima necessità - i soci bisognosi per disoccupazione o per altre disgrazie. La «Casa del popolo», dopo lunghi studi, dispose già che le cooperative vengano attivate oltre che a Trieste anche nella provincia. Dopo mature riflessioni si venne alla decisione di rimettersi a quanto stabilisce lo statuto, riservando poi alla direzione di formare, con l'istruzione della pratica, i relativi regolamenti. L'oratore conclude col rilevare che l'iniziativa è di somma importanza per la classe operaia.

Si passa quindi all'elezione delle cariche per le Cooperative, e riescono eletti: il sig. Filiberto Lena, meccanico, a presidente; i signori: Giuseppe Devetak, scritturale, Carlo Haffner, orefice, Antonio Jerneicic, scritturale, Arturo Novak, tipografo, Pietro Pippan, legatore di libri, Carlo Sellan, bracciante, a direttori. Per il consiglio di sorveglianza i signori: Federico Blasina, meccanico, Amadeo Fuso, agente in manifatture, Vincenzo Kermolj, fornaio, Giuseppe Mervitz, scritturale, Giuseppe Podgornig, tappezziere, Giovanni Santini, meccanico.

Per gli impiegati comunali istriani. La Società di protezione fra impiegati civili ha rimesso alla Dieta provinciale dell'Istria i preannunziati due progetti di legge a favore degli impiegati comunali della provincia sorella.

Il primo progetto contempla la posizione generale degli impiegati di fronte ai Comuni, ne assicura l'esistenza, fissa le norme dei concorsi e dei procedimenti disciplinari ecc. Il secondo progetto istituisce un fondo pensioni per gli impiegati comunali, che comprende provvedimenti a favore degli impiegati, delle loro vedove e degli orfani.

Il primo dei due progetti si distingue da altri consimili precedentemente proposti per l'alto concetto in cui vi si tiene l'autonomia dei Comuni, a cui è lasciata libertà di nomina, di fissazione di stipendio ecc. restando ristretto l' intervento della Giunta e della Luogotenenza ai soli casi indispensabili.

La petizione che accompagna i due progetti, conchiude così:

«La Eccelsa Dieta provinciale vorrà riconoscere la urgenza dei provvedimenti, l'impellente necessità di attivarli, per ragioni di umanità, di patriottismo e di garanzia delle amministrazioni comunali, e cooperando al miglioramento di una casta di lavoratori di civile progresso quale è quella degli impiegati comunali, compirà atto di giustizia, corrisponderà ai postulati di umanità e si renderà ancora una volta benemerita, virilmente volendo non la avviliente servitù di una casta, troppo finora misconosciuta e bistrattata, ma l'adempimento di un voto che ispirato dall'amore farà esultare la giustizia e la umanità.»

Lotti Turchi. Come è noto, i fogli di tagliandi dei Lotti Turchi vengono riscattati verso abbuono ai possessori di Franchi 2 per pezzo. La locale Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito s'incarica di eseguire quest'operazione sulla nostra piazza.

Per i coscritti nati negli anni 1883-82 e 81. Tutti i giovani, tanto pertinenti al nostro Comune quanto forestieri, nati negli anni 1883, 1882 e 1881 sono invitati a presentarsi durante il prossimo venturo novembre (eccettuate le domeniche) e precisamente: i pertinenti al Comune di Trieste, alla sezione militare del Municipio in via della Muda vecchia N. 2 III piano, ed i forestieri al civico ufficio statistico-anagrafico in via dei Ss. Martiri N. 21 I piano, per essere iscritti nei ruoli di leva.

Coloro che fossero temporaneamente assenti da questa città o impediti per malattia dovranno farsi rappresentare dai loro genitori, tutori, congiunti o da altre persone di loro fiducia. A rendere più sollecita l'operazione i forestieri porteranno seco il certificato di pertinenza o il passaporto, od il libretto di lavoro od altro documento comprovante la loro pertinenza comunale.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 508 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 572; rimangono in cura 1253. Fra questi si contano 178 ammalati per causa d' infortunio sul lavoro. Furono constatate 161 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 15832.18.

Arresto politico.

Ieri nel pomeriggio fu arrestato, per imputazione di carattere politico, il sig. Kaucich, impiegato municipale. Tanto nell'abitazione dell'arrestato quanto in quelle dei suoi parenti furono operate perquisizioni.

Il «Wurmbrand» in bacino. Come avevamo preannunziato ieri mattina, il piroscafo «Wurmbrand», cap. F. Nasso, staccatosi dal molo S. Carlo, si recò in Arsenale dove fu immesso nel bacino asciutto, per poter essere visitato diligentemente in ogni sua parte. A quanto apprendiamo il risultato della sua visita è stato soddisfacentissimo giacchè il personale tecnico dell'arsenale ha trovato che tutte le lamiere del fondo sono intatte, ed ha accertato che il battello non ha sofferto il minimo danno.

Stamane il «Wurmbrand» uscirà dal bacino e si ormeggerà al molo S. Carlo.

Casi pietosi. Il brutto fatto è noto ai lettori. Il 19 corr., entravano nella casa N. 15 di via di Riborgo tre individui uno dei quali deponeva un grosso involto presso il casotto del portinaio. Salirono quindi nell'abitazione di Giuseppe Bianchi e ne discesero mezz'ora dopo. Non trovarono più l'involto e ne chiesero conto al portinaio Giovanni Penso il quale non aveva neppur osservato ch'essi lo avevano lasciato nell'atrio della casa. Infatti poco dopo l'involto fu rinvenuto poichè uno spazzino comunale lo aveva asportato di là ritenendo che contenesse stracci rifiutati dagl'inquilini. Uno dei tre però se la prese col povero portinaio e lo ferì di coltello, così gravemente che si dovette trasportarlo all'ospedale.

Ciò che ancor non era noto ai lettori si è che il povero Penso è tuttora degente all'ospedale e che la moglie di lui con tre figli: Gemma di 14, Galliano di 4 anni, e Aldo di due mesi di età, per la mancata assistenza del marito e rispettivamente padre, giacciono ora nella più nera miseria.

☆

Il cuore pietoso delle nostre lettrici avrà un palpito certamente al conoscere le tristi circostanze nelle quali si trova Teresa Serafini, di anni 66 da Ascoli Piceno. Figlia di un commissario di dogana, la Serafini trascorse vita tranquilla sino il 1884 anno in cui il di lei padre morì. Priva di appoggio, la povera donna riuscì tuttavia a trascinare la vita lavorando da sarta d'uomo e da donna.

Domiciliata da oltre 10 anni nella nostra città la Serafini trovò da sostentarsi, e a malgrado della sua età, ella si sente ancor forte e capace di lavorare. Non domanda anzi null'altro che lavoro. Ma la macchina da cucire, sua fedele compagna, dopo venti anni di lavoro e dopo aver subito varie riparazioni si è finalmente dichiarata vinta dal tempo e si rifiuta di lavorare, non solo ma anzi si è ribellata a qualsiasi riparazione. Nella lenta agonia di quella macchina la Serafini vide la propria rovina poichè la produzione del lavoro in questi ultimi tempi si ridusse di molto e la povera sarta dovette impegnare tutto ciò che possedeva di qualche valore. Ora la Serafini che abita al primo piano della casa N. 1 di via di Donota, è venuta con le lagrime agli occhi al nostro ufficio a pregarci di dire alle nostre lettrici ch'ella si sente forte e non teme la miseria purchè le sia data una nuova compagna, un'altra macchina da cucire.

Incendio. Ieri mattina, alle 10.20, Andrea Goia avvisava i vigili dell'appostamento principale che nel negozio di vestiti della signora Italia Sblatero, al N. 6 di via Settefontane, s'era sviluppato un incendio. Accorsi i vigili con treni e personale sotto il comando del capitano Paoli e del tenente Bugliovaz, rilevarono che in causa di qualche favilla uscita dal focolare della retrobottega aveva preso fuoco una scala di legno che conduce all'impalcato superiore, e qualche vestito. L'incendio però era stato spento prima ancor della venuta dei vigili. Il danno è di circa 100 corone. Le merci del negozio sono assicurate.

Eccessi all'osteria. Arresti. Intromissione. Il carbonaio Luigi Vespa, di 33 anni, abitante in via Sporcavilla, pur essendo abbastanza brillo, iersera verso le sette si recò nell'osteria di Giorgio Sossich, in via del Pane, e bevette ancora. Dopo qualche tempo, il carbonaio si mise a gridare in modo da attirare l'attenzione di una guardia, la quale chiamò fuori il vinaio. Il Vespa però si accorse subito della presenza del funzionario e, recatosi sulla porta gli rivolse la parola e finì col farsi arrestare. Il carbonaio allora, stando al deposto della guardia, si sarebbe gettato a terra ed avrebbe tentato di colpirla con calci. In un attimo funzionario ed arrestato furono circondati da una quantità straordinaria di curiosi, uno dei quali ritenendo che la guardia non si comportasse bene, le mosse alcune osservazioni ed infine prese in nota il suo numero. Il funzionario allora arrestò anche questo.

I due arrestati furono condotti all'ispettorato di via dei Rettori dove il Vespa fu condotto nel camerone dei trasporti. L'altro fu accompagnato in via Tigor.

* Alcuni testimoni al fatto si recarono iersera al nostro ufficio a dichiarare che il giovanotto arrestato si era intromesso perchè la guardia avrebbe sguainata la sciabola.

Un marinaio che minaccia. Ieri mattina verso le 10, nel negozio del panettiere Marco Barciato in via del Pozzo bianco, entrò come un fulmine il marinaio Angelo Pagan, di 34 anni, abitante in androna Gusion N. 8, e con una mannaia, si diede a minacciare il proprietario. Questi supponendo che al Pagan avesse dato di volta il cervello, tentò di calmarlo e l'invitò a uscire. Ma il marinaio continuò a urlare minacciando di mettere a soqquadro il negozio. Poi uscì, ma ritornò poco dopo ed avendo nel frattempo il Barciato dato di catenaccio al suo esercizio, il Pagan si diede a pestare la porta con la mannaia. Al rumore, accorsero due guardie e il marinaio fu condotto alla Polizia, ove affermò di aver fatto quel putiferio nel negozio del panattiere perchè poco prima i suoi lavoranti lo avevano insultato. Ad interrogatorio esaurito, fu condotto in via Tigor.

Aggressione o baruffa? Il carradore Giovanni Prack, abitante in via Piccardi N. 722, denunciò l'altra sera all'ispettore delle guardie Colombo, che poco prima, in via Alessandro Manzoni era stato aggredito dal suo collega Giovanni Zidan, di 40 anni, abitante al N. 447 di Chiadino, alle dipendenze del signor Domio, il quale lo aveva colpito replicatamente al capo con un sasso e poi se la era svignata. Il Prack aggiunse di aver riportato alcune contusioni e di essere stato medicato alla Stazione centrale di soccorso. Ieri mattina lo Zidan fu arrestato e condotto al commissariato di Guardiella dove si difese negando di aver aggredito il Prack. Disse che era venuto con lui a diverbio e che avevano finito con l'azzuffarsi. Fu rilasciato in libertà.

Furti all'alloggio popolare. Il custode dell'alloggio popolare di via Pondares, aveva notato in questi ultimi tempi che ogni tanto spariva qualche effetto di biancheria ma per quanta attenzione vi ponesse, non era giunto a scoprire l'autore dei furti. In seguito a varie circostanze, però i suoi sospetti si concentrarono sull'inquilino Gaetano G., di 51 anno, da Venezia il quale aiutava a fare la pulizia. E non si sbagliava. Ierlaltro nel pomeriggio, durante l'assenza del custode, uno degli inquilini vide il G. avvicinarsi furtivamente ad un armadio, impossessarsi di un lenzuolo e cacciarselo sotto la giacca. Più tardi la cosa fu comunicata al custode e poi all'ispettore degli agenti di Polizia Schubert il quale, recatosi alla sera nell'alloggio, arrestò il ladro.

Senza pagare. Nell'osteria di Giovanni Tomasevich, in via Pozzo del Mare N. 1, si trovava iersera una comitiva di otto giovinotti i quali, dopo aver bevuto alcuni litri di vino, facendo un conto di quattro corone e 12 centesimi, approfittando di un momento in cui il vinaio era occupato altrove, per svignarsela ad uno ad uno senza pagare lo scotto. L'oste però se ne accorse quasi subito e inseguì i giovanotti dei quali riuscì a raggiungerne due e li fece arrestare. Uno di questi però, appena gli venne intimato l'arresto, si svincolò dalle mani del funzionario e scappò ma inutilmente poichè fu ripreso poco dopo. In via Tigor, i due giovanotti si qualificarono per Antonio A., di 21 anno ed Edgardo M., di 20 anni, entrambi calderai, abitanti in Città vecchia.

Era di piombo! Nello spaccio di tabacchi della signora Fanny Busolo, in via di Riborgo N. 1, entrarono domenica mattina due individui, all'apparenza operai uno dei quali chiese alcuni centesimi di sigarette e, avutele, esibì in pagamento un pezzo da cinque corone. La tabaccaia prese in mano la moneta e vedendo che era di colore oscuro, la esaminò attentamente e scoperse infatti che era di piombo.

— Caro mio, se no la ga che de ste monede qua ogi la dovarà star senza fumar: la xe dè piombo.

— Siora mia, la se sbalgia. Cossa xe la prima volta che la vedi zinque corone?!

La signora Busolo allora chiamò una guardia la quale arrestò entrambi gli individui e li condusse alla Polizia dove si qualificarono uno per Domenico S., di 51 anno, abitante in via dei Vitelli e l'altro per Pietro G., di 38 anni, abitante in via di Crosada, entrambi operai, da Trieste. I due uomini giurarono di non aver saputo che la moneta fosse falsa ma nondimeno furono trattenuti in arresto.

Per contrabbando e per sfratto. L'ispettore delle guardie di p. s., Prodan, venne in questi giorni a conoscenza che Teresa Zufus, abitante al N. 696 di Rozzol vendeva dello spirito di contrabbando. Si recò perciò l'altra sera verso le 8 nella abitazione di lei e vi trovò alcuni giovani, fra i quali lo sfrattato Rodolfo Rudes, che seduti intorno a un tavolo bevevano allegramente. La donna fu denunciata al commissariato di San Giacomo e lo sfrattato fu condotto agli arresti.

* Ieri una guardia di p. s. dell'ispettorato di San Giacomo arrestava il facchino Giuseppe Bertok, di 50 anni, abitante al N. 451 di via Settefontane, perchè trovato in possesso di tre bottiglie piene di vari liquori, che egli vendeva di contrabbando. Condotto al commissariato di San Giacomo, fu assunto a verbale e poi mandato per i fatti suoi. Le bottiglie furono sequestrate.

Gl'incidentini della via. Ieri verso le 5 pom., per la via dei Carradori passava un carro carico di legname tirato da due cavalli e condotto dal carradore Giovanni Bresich, di 41 anno, abitante al N. 654 di Rozzol. Quando giunse all'angolo di via Gioachino Rossini, nello svoltare, il carro cozzò violentemente contro il fanale pubblico N. 1581 e lo mandò in pezzi. Una guardia prese nota del fatto e denunciò l'imprudente carradore ai suoi superiori.

Durante il lavoro. Ieri alle 2 del pomeriggio, mentre il bracciante di 60 anni, Stefano Zegolin, abitante al N. 8 di Campo San Giacomo, era intento al lavoro nell'Arsenale del Lloyd, gli cadde dall'alto un oggetto piuttosto pesante che lo colpì al capo. Alcuni suoi compagni cercarono di soccorrerlo; altri chiamarono la guardia medica, il cui dottore accorso gli riscontrò alcune contusioni al capo e lo sottopose alle necessarie cure.

Lesioni accidentali. Fu accompagnato all'infermeria Treves il bracciante Giovanni Boldrini per la cura di una ferita di taglio a un dito della mano destra, riportata accidentalmente. Fu fasciato e consigliato di recarsi all'ospedale.

Giovanni Crevatin, di 51 anni, riportò ieri accidentalmente una ferita al vertice del capo, lunga due centimetri.

Il bracciante Arosio Lunian, di 58 anni, abitante in via dell'Industria N. 2, riportò ieri accidentalmente due ferite di punta alla mano destra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Cadute. Il bracciante Giovanni Ocit, di 43 anni, abitante al N. 13 di via al Crocifisso, ieri mattina, lavorava al punto franco, espositura N. 9, quando cadde da un carro battendo il capo. Chiesto l'intervento della Guardia medica, vi giunse poco dopo il dottore di turno, che gli riscontrò una ferita all'occipite e gli prestò le prime cure.

Anna Zugna, di 69 anni, abitante a S. Odorico della Valle, ieri mattina scendendo le scale della sua abitazione cadde ruzzolando parecchi scalini e riportò alcune non lievi contusioni. Ieri, nel pomeriggio, con una carrettella fu trasportata all'ospedale ed accolta nel decimo riparto.

Il fanciulletto di 6 anni, Raffaele Posar, abitante coi genitori Michele e Antonia al N. 64 della via Montorsino (Roiano) ieri mattina giocando nei pressi della sua abitazione, cadde e riportò una frattura al braccio destro. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nel decimo riparto.

Rodolfo Ballarin di 32 anni, impiegato privato, abitante sul Corso N. 24, l'altra sera uscendo da un caffè in via della Sanità inciampò e cadde in modo da fratturarsi la gamba destra. Con una vettura fu accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Corrispondenza aperta. *Nemo* «Chauvinisme» equivale a esagerazione del sentimento patriottico. L'ultima guerra fatta dall'Italia fu quella d'Africa del 1895-96. — *Tre contrastanti.* Il terremoto di Pasqua cui Ella allude è quello del 14 aprile 1895. — *Romano.* Indirizzi al Consiglio dell'ordine degli avvocati in Roma. — *Luigi V.* Contro quell'ispettore il procedimento istruttorio fu condotto dal giudice dott. Barzal. L'incartamento è passato - a quanto ci risulta - alla procura di Stato. — *Assiduo lettore.* Non se ne è saputo più niente, perchè, dopo il rinvio, i processi per le striscie tricolori di piazza Grande e per le chiazze sulla chiesa di S. Antonio Nuovo rientrarono nello stadio istruttorio. I rilievi però sono esauriti ed ora si attende che la procura di Stato si pronunci, per la desistenza o per la continuazione dei dibattimenti. — *France.* Di Anatole France può leggere i romanzi «Lys rouge», «Le mannequin d'osier», «L'orme du mail», La rôtisserie de la reine Pédaugue». — *Bionda ammiratri-*

COMUNICATO *)

Pubblicazione matrimoniale.

Si porta a generale conoscenza che

1. il minatore **Francesco Copi,** abitante a **Gladbeck,** figlio del defunto giornaliero Giovanni Copi, ultimamente abitante a **Dvor,** comune di Plezzo e di sua moglie Maria nata Mrakic, abitante a Dvor, comune di Plezzo, in Austria, e

2. la casalinga **Caterina Hoznar,** abitante a **Gladbeck,** figlia del giornaliero Francesco Hoznar, abitante a Plezzo, in Austria, e della sua defunta consorte Elena nata Kavs, ultimamente abitante a Plezzo, in Austria

intendono contrarre matrimonio.

La pubblicazione matrimoniale deve avvenire nel comune di Gladbeck e nel comune di Trieste per mezzo del giornale «Il Piccolo». Eventuali comunicazioni riguardanti ostacoli che si opponessero a tale matrimonio, devono farsi entro due settimane al sottoscritto.

Gladbeck, 17 ottobre 1903.

(L. S.) **L'impiegato di stato civile del r. Ufficio di stato civile di Gladbeck in Vestfalia - Korte.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. PIETRO VRAGNIZAN
terrà l'Ambulanza gratuita per i poveri
Mercoledì e Sabato 8½-9½ ant. all'IGEA
per malattie interne e nervose
Martedì, Venerdì e Domenica 9-10 antim.
in via Gioachino Rossini 22 I (Ponte rosso)
esclusivamente
per malattie di gola, naso e orecchi.

Dr. F. KORSANO
Specialista per le malattie del sistema uro-genitale e della pelle
Riceve dalle 12-1 e 4-5 pom.
Via Sanità N. 2, I p.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

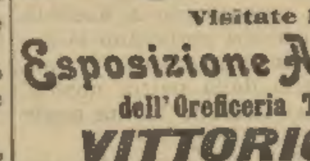
Indirizzi di tutte le professioni e di ogni paese per l'invio di offerte commerciali, con garanzia del porto, si possono avere dall'Ufficio internazionale indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16.881. Prospetti franco. Budapest V, Nádor utcza 23

Il premiato lavoratorio Battirame
a CANALE presso GORIZIA
cerca due lavoranti battirame
per caldaie e lambicchi.
Indirizzare offerte: A. KRIZNIC, Canale presso Gorizia

CERCO UN GIOVANE IMPIEGATO
PER LA MIA FILIALE A TRIESTE
che sappia perfettamente parlare e scrivere le lingue italiana e tedesca.
Si prega mandare offerte con indicazione pretese alla **fabbrica di mobili Bernh Ludwig a Vienna VI/1 Münzwardeingasse 2.**

CASA PRIMARIA IN SPEDIZIONI
cerca un impiegato
perfettamente versato in questo ramo.
Richiedesi cognizione delle manipolazioni ferroviarie e doganali e della lingua **italiana** e **tedesca.**
Offerte con indicazione delle pretese dirigere all'Amministrazione di questo giornale sotto **«Spedizioni.»**

Agenti Manifatture.
Perfetto minutista e dettagliante
RICERCASI PRONTAMENTE
per primario negozio.
RICHIEDESI LINGUA TEDESCA.
Offerte con referenze e onorario sub „**Sveltezza**" al „Piccolo."


Avete da fare un bel
REGALO?
Visitate la
Esposizione Argenteria
dell'Oreficeria Triestina
VITTORIO FEI.
Via Malcanton 2 — Telef. 1034.

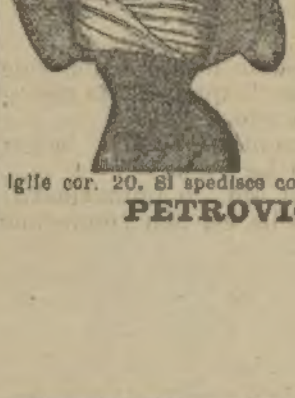
Epilepsia QUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GÉLINEAU
Impotenza ELIXIR VITALE QUENTIN In tutte le Farmacie.

Per l'entrante stagione d'aut… NUOVI ARRIVI
STOFFE DA …
A PREZZI CONVENIEN…
presso **L. BERNARDINO** Trie…
A richiesta si spediscono campioni gratis e …

DEPAUL ELIS…
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

DEPOSITO
MOBILI
della fabbrica del Consorzio falegnami in Gorizia-Salcano
— Trieste, via Piazza vecchia 1 (Rosario) —
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorr…
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

LA BELLEZZA DEL SENO



è la più bella delle attrattive femminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno pur ciò con piacere che esiste un mezzo per forzare dolcemente la natura a essere meno avara. Questo mezzo, già noto alle signore del mondo elegante, è il vero Balsamo orientale di Venere lodato dai più eminenti medici, il quale possiede realmente la virtù di far sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, nascondere le ossa sporgenti delle spalle, in una parola dare rotondità alle forme. Esso influisce sulla digestione, trasformando gli alimenti in sostanze plastiche e determinando quello che devono portarsi sul seno. Una volta ottenuto il risultato desiderato, non c'è bisogno d'altro; questo persiste senza ulteriori cure.

Inoltre, per virtù della sua influenza vivificante, il vero Balsamo orientale di Venere abbellisce i lineamenti e la carnagione e ringiovanisce tutto il corpo. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne fatte; esso rende grandi servigi anche agli uomini magri. In nessun caso può arrecare danno alla salute. Prezzo d'una bottiglia grande sufficente per molto tempo, cor. 5; 3 bottiglie cor. 12; 6 bottiglie cor. 20. Si spedisce con discrezione verso rivalsa o pagamento anticipato.

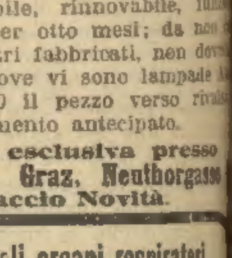
PETROVICS MIKLÒS, Budapest, IV, Becsi-utcza 2.

Il Direttore del
PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE
M.° acc.co Roberto Catolla
abilitato dallo Stato al Magistero
docente di bel canto, violino e composizione, riceve privatamente dalle 12-1 pom.
VIA DELLA ZONTA 5.

NEGOZIO
Manifatture e Confezioni
ben assortito
verrebbe consegnato o meglio venduto.
Lettere d'offerenti non anonime poste restante Tergesteum:
„**Occasione posizione centrica**"

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi perchè di voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SCHERL, Piazza Carlo Goldoni
Telefono 1734.

Perchè in pochi giorni si vendettero 25 Macchine da scrivere *EDELMANN?*
Corone 160.— Perchè queste sono le uniche che costano poco e sono più resistenti.
Depositario E. di G. SCABAR… Cartoleria Piazza della Posta…


Novità sensazionale
ELEGANTE
ACCENSORE AUTOMATICO
per gas,
applicabile a qualunque lampada Auer, massa accensibile, rinnovabile, funziona perfettamente per otto mesi; da non confondersi con altri fabbricati, non dovrebbe mancare mai dove vi sono lampade … Presso cor. 1.40 il pezzo verso rivalsa … pagamento antecipato.
Vendita esclusiva presso
E. HAAR, Graz, Neuthorgasse …
Spaccio Novità.

Il catarro degli organi respiratori diminuisce con l'uso regolare della
Acqua di Rohitsch

Novità sensazionale per Trie…
PIANOFORTI
ELETTRICI E AUTOMATICI
che suonano gettando una moneta …, comandabili per trattorie e caffè. … effetto, musica bene eseguita, … pezzi. Questi strumenti si ripagano … in breve tempo.
Prospetti gratis
Unica rappresentanza e dep…
E. HAAR
IMPORTAZIONE NOVITÀ
Graz, Neuthorgasse …

Tappe…
Orientali e Persiani
RICCO ASSORTIMEN…
presso
I. B. DAÀUT
Via Nuova N. 3
SI ASSUMONO PURE RIPARAZIONI

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque … accordansi sotto discrezione ed a … condizioni. — Domande dirigere … „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime …

LA MASSIMA CONVENIENZA
ACQUISTANDO
MOBILI e TAPPEZZERIE
DA
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna …
PREZZI DI CONCORRENZA.

GRANDE EMPORIO
SCOPE, SPAZZOLE, …
nel nuovo negozio
SIMONE I… …ANTIGU…
Via Poste, accanto … via Sanità 6 e deposito Via Pos…

: S. Ferruccio
...re del
MUSICALE
...ESTE
...rto Catolla
...to al Magistero
...uto, violino e
...ceve privatamente
... pom.
...ZONTA 5.
...ZIO
... Confezioni
...sortito
...nsegnato
...venduto.
... anonime posta re-
...esteum:
...ione centrica
...SON
... per fonografi per-
... di ultima perfezio-
...vità assoluta.
...za Carlo Goldoni
... 1734.
...giorni si vendettero
...hine da scrivere
...ELMANN?
...este sono le uniche
...o poco e sono le
...nti.
...io E. di G. SCABAR
...lazza delle Poste N.
...à sensazionale!
ELEGANTE
...SORE AUTOMATICO
...per gas,
...e lampada Auer, con
...nnovabile, funziona
... mesi; da non con-
...ricati, non dovrebbe
... sono lampade Auer,
...zzo verso rivalsa e
...antecipato.
...siva presso
... Neuthorgasse 47.
...Novità.
...ani respiratori
... l'uso regolare della
...ohitsch
...ale per Trieste
...FORTI
... AUTOMATICI
... una moneta. ...
...rie e caffè. Grande
... eseguita, varietà di
...i si ripagano da sé
... tempo.
...i gratis
...anza e deposito
...AAR
...NE NOVITÀ
...orgasse 47.
...ppeti
... Persiani
...ORTIMENTO
...AAUT
...va N. 30.
...RE RIPARAZIONI.
...STITI
... qualunque importa-
...zione ed a buon
...ande dirigere ...
... Vienna, posta re-
... Anonime esclus.
...ONVENIENZA
...ANDO
...PPEZZERIE
...BONAZZA
...angolo androna Olmo
...CORRENZA.
...EMPORIO
...ZOLE, CESTI
...ec.
...negozio di
...SSMANN
... Farmacia Bizzolatto
... ingresso Via Cariola
...-inverno
...OMO
...MI
...via Malcanton
...fono 1434
...franco
...SIR
...LI
...Salcano

...non si accettano più per quest'anno i ... ai corsi di stenografia; forse po... accettarla se avesse qualche co... preliminare, in modo da stare alla ... con le altre allieve. I corsi maschile ... sono separati; però si ammet... ... che non hanno altre ore li... nel corso maschile. — *Assiduo.* ... di E. Zola fu pubblicato nelle ap... del «Piccolo della Sera» nel 1896. ... la prima puntata domandan... rispettivo numero alla nostra ammi... — *Sartina.* Santa Elvira: 15 ot... Non c'è un limite di età fino al qua... possa dire ad una signora: «giovane ...»; molto dipende dal suo aspetto. - ... una scrittura poco regolare, ma ... *Olga.* La «cannutiglia» si ... nei negozi di oggetti da ricamo; ... servirsene benissimo per ricamare ... — *Heros.* Il «Falstaff» venne rap... per la prima volta a Trieste la ... del 12 maggio 1893, protagonista il ba... Maurel. — *Specchio. Pola.* La parte ... «Filina» nella «Mignon» non è ruolo ... primaria: essa è scritta per soprano ... ed è difficilissima per la pesante ... e per la agilità che vi è richiesta. ... 1. Per ora la sig.na Curellich ... a Trieste; 2. Non ci consta che ... compagnia d'operette tedesche della The... ... scritturata pel Filodrammatico. — ... Il tenore G. B. De Negri è cattolico. ... e *Assiduo lettore.* Possono indi... le lettere destinate ai maestri Puc... Franchetti alla casa Ricordi; quelle ... Mascagni e Leoncavallo alla casa Son... Milano — *Eugenia.* Troverà singoli ... di quella rivista presso un'agenzia ... — *Filippo.* Come vuol fabbri... sapone in casa? Ci vuole il macchi... apposito. — *Nero.* Si trovano da ... dei colori appositi per tingere ...; non possiamo però garantirle la ... — *Curioso.* «L'altro pericolo» non ... romanzo. — *Camilla.* «Rondò» ... a due o più riprese. - Le signore ... lutto non usano far visite. — ... Partendo alla mattina col primo tre... 6.20 via Cervignano, si trova la ... a Mestre coll'accelerato Vene... Bologna. III classe omnibus L. 18. — ... *barese.* Da Venezia per Bari i ... della Navigazione partono al sa... Per le tariffe conviene si rivolga al... di Trieste. — *Madame Sans Gene.* ... da Trieste a Calcutta impiega ... 24 giorni, a seconda dei piroscafi. ... Santa Danila non c'è. — *Venezia.* Elvina non esiste. — *Foglio.* Santo ...: 3 maggio e 10 luglio. — *Car...* S. Gastone: 1. ottobre. — *Sicilia.* San... non c'è; Santa Aurea: 19 luglio. ... L'ultimo di carnovale del 1904 ca... 16 febbraio.

...zie meteorologiche. Ieri temperatu... 7 ant. 8.3, ore 2 pom. 15.6 C. ... barometrica ore 12 mer. 763.4. ... alta marea 5.12 ant. e 3.12 pom. ... marea 11.58 ant. e 9.13 pom.

...giorno una.
Ecco una donna il cui marito con... un gran treno.
Davvero? A vederla non lo si di... E chi è?
È la moglie di un macchinista del... lusso.

TEATRI.

...ama Rossetti. Stasera, penultima «Aida», con la signorina Maliulo - ...tamente ristabilita - nella parte protagonista.
Sabato prima della «Tosca» di Puc...

...o al fondo Coroneo. Questa sera il ...equestre dà uno spettacolo variato ...ovi debutti, a prezzi popolari.

Spettacoli d'oggi.
...AMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera (Turno C) «Aida», di G. Verdi, in 4 atti.
...CORONEO. (Ore 8). Rappresentazione ...rco Ariso e Oreste.

TRIBUNALI
(Tribunale prov. di Trieste.)

...alto contro una guardia.
...3 agosto scorso, mentre attendevasi ...gombero dei mobili da una casa di ...rosada, sorse un battibecco fra il ...ante Vincenzo Cadel e la guardia ... Stojesavlievich, perchè sopra e in... il carro s'erano sedute parecchie ... che ostruivano completamente il ...gio. La guardia intimò l'arresto al ...ma fu assalita da parecchie parti ...le lasciarlo andare; arrestò invece ... quelli che erano riusciti a fare ...e il Cadel, il bracciante Bernardo ..., ed a grandi stenti, seguita da un ... di popolino tumultuante, riuscì ... in via Tigor. Subito dopo ve... arrestati il Cadel e una donna, ... Partenio, che, a dire della ..., la aveva colpita con calci.
... settembre scorso fu tenuto dibat... per crimine di pubblica violenza ... opposizione alle guardie a cari... Cadel, del Caprin e della Partenio. ...iccolo» del 26 riferimmo diffusa... le giustificazioni degli accusati, i ... provare la loro innocenza, intro... ... le testimonianze di Federico ..., Giacomo Bonomo, Carolina ... e Angiolina Pellizzon, i quali- pre... il fatto - avrebbero visto come essi ... avevano fatto contro la guardia. Il ...mento fu perciò prorogato e ripreso ...
...deposti dio... ...Bruch e Roma... ...ebesso e ...itare del ... dei deposti ... Bonomo, ...he il num... ...o Bill e Fe... Maestro, non ...ti ancora. ... veramente ... gli accusati ... criticar...o; risulta ... che il Caprin ... e perchè ... fatto ... alla guardia ... arebbe ... ll'arre... Cadel ... ca vio... asprito ... n, per ... ll'ope... ... rresto. ...albettò. - No... giudici ...ender mogli ... ...iti dello ... ...ado. P. M. ... Minio.

Navigazione.

...**...rie» nuovamente abban...**
... domenica scorsa, abbia... lavori di salvataggio che ...genovese di salvataggio ma... iniziato per il ricupero del ...llo» investito sulla Punta ... Isola Tiat (Dalmazia).
...diamo che essendo soprav... fortunale da scirocco, il «Car... soprafatto, per modo che tutti ...tivi fatti per il ricupero andaro... ...ati. Ora la posizione del battel... ... da rendere impossibile il salva... ... cui fu anzi rinunciato.

...ento nel porto.
...rono ieri nel nostro porto i pir. del ... «Leda» da Spizza e scali con 52 ...; il pir. ital. «Epiro» da Prevesa e ...rià con 10 pass.; il pir. ingl. «Al...gera» da Liverpool e Venezia; il pir. a. u. «Jason» da Cattaro e scali con 10 pas...seggeri.
— Partirono il lloyd. «Venus» per Ve...nezia e il pir. a. u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Abbazia» arrivò il 21 a Fer...nandina, «Alberta» proseguì il 21 da Ge...nova per Fiume, «Anna» in viaggio dal Messico per Genova e Trieste, «Aquileia» ...partì il 24 da Trieste per Nuova York via ...Patrasso e Calamata, «Auguste» arrivò il ...3 a Barcellona, «Clara» di partenza da ...Nuova Orléans per Trieste, «Emilia» arrivò il 25 a Pensacola, «Federica» di partenza da Savannah per Trieste, «Gerty» di partenza da Galveston per Trieste, «G. Schenker» proseguì l'11 da Adra per Nuova York, «Jenny» proseguì il 12 da Las Palmas per Trinidad e Messico, «Lacroma» proseguì il 16 da Adra per Nuova York, «Lodovica» arrivò il 24 a Galveston, «Lucia» partì il 24 da Trieste per il Messico, «Margherita» sotto carico a Nuova Orléans, «Maria» in viaggio da Galveston per Barcellona, Trieste e Fiume, «Marianne» arrivò il 24 a Livorno, «Teresa» arrivò il 23 a Genova, «Hermine» proseguì il 22 da Adra per Nuova York, «Franconia» da Taganrog arrivò ieri a Novorossik, «Olga» arrivò il 22 a Nuova York, «Olimpo» arrivò il 25 a Tampico, «Eros» da Nicolajeff passò Costantinopoli il 25 diretto ad Anversa, «Istok» passò i Dardanelli il 22 diretto a Rotterdam.

— Lloydiani. «Habsburg» partì il 24 da Alessandria per Trieste, «Gorizia» il 24 da Costantinopoli pure per Trieste.

Noleggi.
Piroscafi. «Dumbar» da Rangoon per Rio Janeiro a 27 s. 6, «Den-of-Agil» da Calcutta per Hull a 18 s, «Meteor» da Bombay per due porti del Mediterraneo o due dell'Adriatico a 12 s. 3, «Pacific» da Poti pel pel R. U. o Cont a 12 s. 6, «Semantha» dall'Azoff per Amburgo a 10 s. 3, «Helsingborg» da S. John (N. B). per Glasgow e Belfast a 45 s., «Urania» da Miramichi pel West d'Inghilterra a 50 s, «Jokay» e «B. Fejervary» da Cardiff per Venezia a 5 s. 9 il primo più 500 e 5.7 più 500 il secondo.

— Velieri. «Roland» da Cardiff per Cape Town a 15 s., «Notre Dame de toutes Aides» da Cardiff per S. Francesco della Guadalupa a 12 s. 6, e da colà pel Continente a 42 franchi, «Cleomene» da Rotterdam per S. Peltro a 21 s. «Edward Sewell» di 2916 tonn. reg. da Baltimora per S. Francisco a 6 dollari, «Mary A. Law» da Mobile per Rosario a doll. 11.50, «Rothesay Bay» dai porti del Nitrato per Barbadoes a 22 s. 6 d., «Marie» dai porti del Nitrato per Filadelfia a 16 s. 3, opzione pel R. U. o Continente a 17.6, caricazione gennaio, febbraio prossimo.

26 ottobre.

Da MONFALCONE.

— Un matrimonio disgraziato.
Gioachino Povernich, muratore, da Ronchi, sposò anni fa certa Maria Pini di Antonio, di qui. Per qualche tempo in famiglia regnò la pace, ma poi causa la gelosia del marito gli alterchi divennero frequenti, e un giorno il Povernich, dopo una violenta scena giunse al punto da gettare la moglie dalla finestra. Il fatto ebbe seguito in giudizio, ma poichè la donna non aveva riportato ferite, finì con la riconciliazione dei due. La riconciliazione fu di breve durata poichè dopo pochi mesi i due si divisero e la Pini ritornò nella sua famiglia.

Ieri sera avendo il Povernich veduto la moglie ballare allegramente in teatro, decise di vendicarsi, ed oggi avendola incontrata alle 12 e mezzo in via della Posta dopo una scenata la prese per il collo e cominciò a batterla brutalmente producendole varie escoriazioni alla faccia ed in più parti del corpo; ed avrebbe fatto peggio se non fosse sopraggiunto il padre della Pini. Il genero, veduta la mala parata infilò lesto il portone dell'albergo «Alla Posta» e da questo per la parte opposta scavalcando un muretto se la diede a gambe per il monte.

Da PARENZO.

— Consiglio comunale.
Eccovi il resoconto dell'annunciata seduta del Consiglio.

Aperta la seduta il podestà on. Calegari commemora il decesso del compianto patriota Giorgio Benussi; comunica che ai 29 agosto di quest'anno, fu eseguita da parte della commiss. di finanza una revisione di cassa e che vennero riscontrate le esistenze in piena regola, dice che in seguito verranno fatti almeno due volte all'anno dei regolari scontri di cassa; comunica poi che, ai 24 settembre una commissione composta di membri della provincia, del Comune e del Governo si recò ad ispezionare i lavori del pozzo per le ricerche d'acqua potabile e che venne riscontrato il quantitativo d'ettol. 1250 in 21 ore - sufficiente per i bisogni del paese, legge le analisi fatte dai chimici dott. Catani e G. de Candussio che diedero soddisfacenti risultati escludendo l'inquinamento coll'acqua di mare concludendo però che, prima di poter dire l'ultima parola, è necessaria una nuova analisi dopo vuotato il pozzo; spera quindi in una prossima seduta di dare più dettagliata relazione, sicuro che quanto ha detto basterà a rinfrancare gli animi dei cittadini e non dare peso a delle erronee voci sparse sul conto delle ricerche per l'acqua potabile; dice infine che per questi lavori il Comune spese fino ad ora 8300 cor. Comunica infine i passi fatti dal Municipio per l'università libera.

La rappresentanza comunale prese quindi le seguenti deliberazioni:

nomina a maestro di III categoria il concorrente sig. Bartolomeo Crast;

respinge, sopra proposta dei rappresentanti signori Monfalcon e Petronio l'offerta di Giovanni Radollovich per coprire le spese occorrenti per la costruzione della scuola di Sbandati;

accoglie la proposta di chiedere alla Luogotenenza l'applicazione del § 35 R. L mediante il quale viene proibito l'esercizio di altri macelli privati in questo comune;

in considerazione del trattamento da Cenerentole fatto a noi italiani dal Governo e dalle altre nazioni dello Stato e la nessuna probabilità di migliore trattamento in avvenire, respinge un invito dell'Associazione austriaca delle nazioni;

relatore il sig. B. Fava, delibera l'ampliamento del cimitero di Foscolino, comprendendo la parte finanziaria già nel prossimo bilancio di previsione;

accoglie la proposta di massima per la concorrenza alla costruzione della linea telefonica interurbana Trieste-Capodistria-Isola-Pirano-Portorose-Parenzo, riservandosi di trattare sull'argomento quando verrà fatta una proposta di ripartizione.

Dopo ciò la seduta venne levata.

Da POLA.

— La città senz' acqua. - Disposizioni municipali.
Nel «Piccolo della Sera» di sabato avete annunciato che il nostro acquedotto comunale era dalla mattina di venerdì all'asciutto. E difatti nella notte prima, la burrasca aveva prodotto una straordinaria alta marea che influì sulla sorgente dell'acquedotto civico. Dopo l' alta marea l'acqua del pozzo discese repentinamente al disotto delle spugne. L'acquedotto civico da venerdì non funziona più. Il municipio prese tutte le disposizioni che la grave contingenza richiedeva. In una quindicina di punti della città sono appostati dei carri con botti d'acqua e alla riva vi sono due vagoni. Fanno il servizio i civici pompieri sotto il comando del sig. Polla.

Oggi nel pomeriggio, su proposta del sig. Bearzi si cominciò a pompare con una pompa dei vigili in un pozzo trovato nella località San Donà presso il predio agrario. Domani si discenderà in un secondo pozzo ivi appresso per vedere la voragine al disotto. La pompa dei vigili dà ventiquattro metri cubi all'ora senza che il livello si abbassi di troppo. Non si

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina dalle 8 ore sino alla sera alle 8.

La macchina da scrivere
„Williams“
è fra tutte la più perfetta.

L'unica macchina da scrivere senza nastro, con scrittura continuamente visibile e caratteri chiari come a stampa.
Edison Import House
Centrale: Vienna, Kärntnerstrasse 28
Cercansi rappresentanti.

Affatto gratuitamente!

riceve ognuno il mio nuovo Prezzo corrente illustrato di orologi, articoli d'oro e d'argento, veri orologi Roskopf, Glashütte, Billodes, Hahn, Omega, Schaffhausen a prezzi originali di fabbrica direttamente dal deposito della Prima Fabbrica viennese di orologi ed articoli d'oro e d'argento di
Max Böhnel, orologiaio
Vienna, IV, Margarethenstrasse 48.

Orologio remontoir in nichelio	fior 1.70
Vero sistema Roskopf patentato	» 2.50
Remontoir in acciaio nero	» 2.20
Remontoir Goldin, 3 casse	» 3.50
Remontoir vero argento	» 3.25
Remontoir oro 14 carati	» 8.—
Catene a maglia vero argento	» 0.90
Anelli d'oro 14 carati	» 1.80
Anelli matrimoniali oro 14 carati	» 3.—
Orologi a pendolo	» 3.80
Orologi rotondi per cucina	» 1.35
Buone sveglie	» 1.—

e più
Garanzia in iscritto per 3 anni. Quello che non conviene si cambia oppure si restituisce l'importo. Casa fondata nel 1810.

Le più moderne Stoffe per Signore e Signori in Seta Lana, Velluto ecc.
Ricco campionario franco.
Grande Casa di Moda
SOETTINGER e C.
ZURIGO
Fornitrice della Casa di S. M. la Regina Madre Margherita di Savoja.

Parigi 1900. Massima distinzione «Grand Prix».
Fabbrica essenze fine di punsch — Liquori Sciroppi di frutta
E. LICHTWITZ & C.ie
i. r. fornitori di Corte
Troppavia (Slesia austr.) Filiale a Bordeaux
Prodotti: Agriot-Brandy, Allasch, Kümmel, Echau 00 Chartreuse, Liquore dei monaci, Cacao alla vaniglia, Curaçao, Curaçao triple sec, Mocca, Peppermint, Sherry brandy, Vaniglia, Frassino, Curaçao blanc triple sec, Punch-Bordeaux, Crema di Punch russa (Arac), Punch di ananas, ecc. Importazione di Cognac francesi, Rum Giamaica, whisky inglesi e americani, ecc. Trovansi nei principali caffè, bottiglierie e negozi di commestibili fini.
Rappresentante per Trieste
Virgilio Gallico, via Giulia 13

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

I TOPI
si distruggono soltanto con le pillole „Fuchsol“
1 scatola (circa 700 pillole) cor. 8.—
½ » » 350 » » 4.50
verso rivalsa.
Si trovano nelle drogherie e nel laboratorio chimico «Fuchsol», Vienna VI, Mariahilferstrasse 76 A. Numerosi certificati di elogio.
«Confermo di aver liberato mediante il «Fuchsol» i luoghi infestati dai topi, cosa che non mi era mai riuscita con alcun altro preparato.
Vienna, 16 decembre 1902.
I. r. Comando della Stiftkaserne
Sermonet m. p., i. r. colonnello

BALBUZIE e DIFETTI DI PRONUNCIA
Correzione con corso di lezioni di circa 20 giorni.
Istituto Froo Bonaparte, 18 - Milano.

Ammalati di petto e di emottisi
ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

DENARO
riceveai sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

Corone 154.000!
VINCITA PRINCIPALE
delle tre estrazioni già al
2 e 16 Novembre
1 Tallone di vincita del Boden-Credit I Em. del 1880
1 Lotto Croce Rossa Italiana
1 Lotto Buon Cuore (Jószív)
10 estrazioni all'anno
Tutti 3 pezzi prezzo per cassa Cor. 117 oppure **in 32 rate mensili** a Cor. 4.25
Diritto esclusivo alle vincite subito dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni *«Neuer Wiener Mercur»* gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

„Altvater“ 3 parole ....
Gessler
Jägerndorf

POLLAME INGRASSATO!
BURRO! MIELE!
spedisco il tutto franco verso rivalsa. Un'oca grassa, fresca dello stesso giorno, bene spennata, con o senza antira, oppure 3—5 anitre grasse, o polli; canestro da 10 libbre cor. 6.20; Burro fresco naturale, bariletto da 10 libbre cor. 8.80, miele purissimo genuino scatola da da 10 libbre cor. 6.40; per prova metà burro e metà miele cor. 7.
G. GARTEN, Skalat 27 (Austria)

VINO da pasto tipo Opollo centesimi 56 litro.
Terrano 64, Borgogna bianco e nero dolce 72.
Cantina Parentina, Via Fontanone 9

PARQUETIN
Una sola prova basta a convincere che Parquetin è il miglior lucido per pavimenti a olio, laccati, linoleum e parchetti. Si provi con un pavimento sporco o e che ha perso il lucido e si avrà subito un bel successo. I pavimenti si conservano a lungo perchè il lucido non si stacca così facilmente. Trovasi o si può ordinare in pezzi da 25 e 50 soldi in bianco, giallo e bruno, Inviando 30 rispettivamente 55 soldi si riceve franco dal deposito principale FRIEDRICH TRAUB, Vienna XVIII Gentzgasse N. 27.
A TRIESTE trovasi da Lodovico Nagelschmid, drogheria via S. Sebastiano N. 1; Ettore Zernitz, via Stadion N. 2; Giuseppe Pettarich, Acquedotto 13; Giovanni Angeli, Canale N. 5; Santo Angeli, via Sant'Antonio N. 10.

La nostra «GLANZINE» è per composizione senza confronto migliore di tutti gli altri prodotti consimili; è in pezzi più grandi e pesanti, quindi più economica; il che risulterà da una prova.
Trovasi dappertutto in pezzi da 10 centesimi.

UNICHE E INSUPERABILI
per bontà, bellezza, durata e buon riscaldamento
sono le
STUFE, CAMINETTI ecc.
di
Terracotta di Meissen
della Ditta **Knapp & Simmel.**
Specialità stufe ideali di terracotta a fuoco continuo sistema Knapp & Simmel
le migliori stufe del mondo.
Focolari economici, vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
Prezzi miti
Preghiamo gli acquirenti nel loro proprio interesse in occasione della costruzione di case o ville o dell'arredamento di case, di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri.
Centrale di vendita ufficio, locale di mostra e spedizioni:
VIENNA, I Reichsrathsstrasse 9.
A richiesta spediamo gratis il catalogo dei prezzi
KNAPP & SIMMEL WIEN

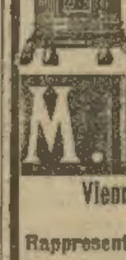
BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da £. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

Restaurant „Al pero d'oro“
presso la piazza Giuseppina
smerciasi
Birra di Pilsen e Steinfeld
con vini squisiti e ottima cucina
Zuppa, carne di manzo, due verdure, soldi 24
Vitello arrosto s. 30 | Schnitzel s. 35
Braciuole » 30 | Verdure » 6
Beefsteak » 40 | Dolci del giorno » 12
offre il devotissimo
GIUSEPPE IMMERL
trattore

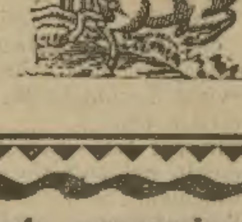
VENNE APERTO
IL NUOVO NEGOZIO
Pollame, Burro e Selvaggina
SPECIALITÀ
POLLAME STIRIANO
— e —
BURRO TIROLESE
Via Vincenzo Bellini N. 7 (ex Canale)
accanto la macelleria Luca Tramontana.
Telefono N. 588.

CHIEDETE in tutti i
NEGOZI DI COMMESTIBILI
Aceto di Vino in bottiglie, con etichetta della ditta
Nicola Miscola, perchè il migliore e premiato in parecchie Esposizioni.

Colori in tubi, tele, pennelli
PER LA PITTURA AD OLIO
in vendita, a prezzi miti, nella
Spedizioni fuori di Trieste per rivalsa.
Drogheria **G. POROPAT**, Stadion 22
con ricco deposito
ARTICOLI FOTOGRAFICI.

La migliore e meglio assortita
— Fabbrica —

STUFE
a fuoco continuo, Heidinger, di maiolica e a fuoco centrale,
FOCOLARI ECONOMICI
Stufe a gas e da bagno
M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, Trieste via Carlo Ghega N. 3.

Ad una signorina ricca e giovane
si offre l'occasione di fare, **prima di Natale** uno **splendido matrimonio.**
Offerte con ritratto dirigere sub »Iuma« Berlino, Wilhelmstrasse 137.

Sapone Schicht marca „Cervo“
il miglior sapone per qualsiasi biancheria
In vendita nei negozi relativi.


Non è lievito. — Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti. — Deposito all'ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. — Prezzo cent. 12 al pacchetto.

Consultare il medico di casa
R. Acqua di Fachingen
L'Acqua di Fachingen
da molto tempo preferita quale bevanda da tavola, rinfrescante e di sapore straordinariamente gradevole, in questi ultimi anni si è acquistata una fama mondiale in grazia dei suoi stupefacenti successi, senza la più piccola réclame e migliaia di medici dell'interno e dell'estero la adoperano per uso proprio. Usata giornalmente da oltre 1000 medici nella sola città di Berlino.
Nell'opuscolo del regio Consigliere sanitario intimo Dr. Emilio Pfeiffer „L'Acqua minerale di Fachingen“, 4.a edizione (Wiesbaden, editore J. F. Bergmann) sono dettagliatamente descritti gli eccellenti effetti dell'Acqua di Fachingen, con riguardo alle sostanze chimiche che essa contiene, nella cura **della gotta e del diabete, della renella, della nefrite, del catarro acuto e cronico alla vescica, delle malattie dello stomaco e dell'intestino.**
A noi pervengono continuamente e **spontaneamente** da noti professori d'Università e da spiccate personalità mediche lettere di ringraziamento e di riconoscenza, i cui originali sono ispezionabili da chi ne fa richiesta.
Depositi principali a Trieste: **Giov. Cillia, F.co Mell, M. Lang**, farmacista.
Trovasi inoltre in tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

sa però se il pozzo continuerà a dare tanta acqua pompando a lungo continuamente. L'acqua è eccellente.

Agli esperimenti di San Donà assistevano il sig. podestà avv. Rizzi, il direttore del civico acquedotto ing. Leban, il comandante dei vigili e vari giornalisti. In alcuni punti fu messa mediante gli idranti a disposizione del pubblico anche l'acqua della sorgente Carolina. Non essendo perfettamente pura grandi cartelloni consigliano il pubblico di farla bollire prima di adoperarla.

— Decesso.

Vi ho ieri mandato per telegrafo (v. «Piccolo della Sera») la notizia della morte dell'avv. Ferdinando Zadro. Tale decesso ha destato il più largo compianto per la fine immatura di un uomo tanto stimato e beneviso. L'avv. Zadro, nato a Cherso, venne a Pola come candidato d'avvocatura nello studio dell'avv. Boccalari; indi aprì uno studio proprio che era uno dei meglio avviati della città. Il defunto era presidente del Gabinetto di lettura, direttore del Gruppo locale della Lega nazionale e presidente della Giunta amministrativa della locale Cassa di risparmio.

Alla famiglia desolata le più vive condoglianze.

— Cassa rurale di Sissano.

Ieri nella sala comunale di Sissano si tenne il congresso generale della Cassa rurale sissanese. Presiedeva il sig. Nicolò Tromba; erano presenti oltre la metà di soci. Il sig. Tromba comunicò che la Giunta provinciale accordò una sovvenzione alla cassa di cor. 200 e che nell'anno in corso fu fatto per conto della Cassa l'acquisto cumulativo di solfato di rame e di macchine agricole. Presentò indi il bilancio che ha un'entrata di cor. 4484.39 e pari esito, con contanti in cassa per cor. 1527.25. Durante l'anno vennero sovvenzionati i soci con cor. 1744; i depositi a risparmio ascesero a cor. 1525.11. Il complessivo prestito ai soci è di corone 11.171.29. Il bilancio fu approvato con un attivo di cor. 13.026.58.

In chiusa fu riconfermata in carica la direzione e la commissione di sindacato della Cassa.

Da ZARA

— La questione linguistica e un progetto del Luogotenente.

Il luogotenente bar. Handel, senza averne la necessità e l'ufficio (chè egli ebbe a dichiararsi sin da bel principio «organo informatore» del Governo di Vienna) volle posare ad innovatore e compilò una specie di progetto per regolare l'uso delle lingue negli uffici.

Il progetto, stampato, venne comunicato ai deputati dietali. Riguarda soltanto il servizio interno e si concreta, per sommi capi, così: le trattazioni ufficiose per l'esaurimento degli affari di parte, comprese le deliberazioni collegiali e la corrispondenza colle altre autorità provinciali, seguirebbero nella lingua nella quale, giusta l'ordinanza ministeriale del 1872, deve seguire la risposta alla parte. Ed ogni autorità della provincia sarebbe tenuta a rispondere agli scritti che le pervenissero da altra autorità in quella lingua del paese nella quale fosse esteso lo scritto.

Nelle trattazioni, che non riguardano affari di parte, dovrebbe subentrare all'italiano esclusivamente l'uso del serbo-croato; e così pure in tutto il servizio di manipolazione, protocollazione, registratura, ecc.

Nella amministrazione politica, verrebbe adottata la lingua tedesca quale lingua interna, in tutti i rapporti colle autorità militari, colle autorità centrali ed addetti organi tecnici e con le autorità fuori provincia. E così, in tutti gli affari presidiali, compreso il servizio di cancelleria e la corrispondenza coi capitanati, riservandosi ai capi-uffici facoltà di estendere l'uso del tedesco in determinati casi, particolarmente se destinati a interessare autorità centrali o fuori provincia.

Decreti normativi, circolari, eccetera verrebbero distribuiti in tedesco. In tedesco verrebbe condotto nella massima parte il servizio di contabilità, ed occorrendo il servizio edile.

Impossibile, per ora la introduzione del serbo-croato nel servizio di finanza per ragioni tecniche; ne viene riservato il termine d'introduzione, confermandosi pel tedesco disposizioni analoghe a quelle della amministrazione politica.

Pel servizio postale telegrafico verrebbe statuito un termine di cinque anni alla introduzione del serbo-croato quale lingua interna; mentre nelle relazioni colle parti troverebbero applicazione i principî della ordinanza del 1872.

Gli stemmi, le stampiglie, le tabelle degli uffici postali sarebbero bilingui ed una relativa bilinguità verrebbe osservata nella tenuta degli elenchi, negli affari del movimento, nelle istruzioni ufficiose, nei corsi d'istruzione, eccetera. Ma anche nel dicastero postale è riservata la sua parte al tedesco.

Per quello che riguarda l'amministrazione della giustizia, il Governo si limiterebbe a dichiarare che, con riguardo alle diversità delle opinioni manifestatesi, esso considera come ammissibile l'uso della lingua croata o serba nel servizio interno».

Questo progetto - tendente ad eliminare l'italiano a vantaggio del tedesco - venne accolto assai male, com'è naturale, dagli italiani. Il partito radicale croato - a mezzo del «Narodni List» - rileva che il progetto governativo ha disgustato tutti ed ha profondamente amareggiato i croati. Il «Jedinstvo» - organo dei croati opportunisti - si avvede, finalmente, del giuoco del Governo, ch'è quello di sopprimere l'italiano, sì, ma a vantaggio del tedesco. «Non si tratta adunque - conclude questo giornale - che la lingua croata abbia da divenire ufficiale, ma che noi si abbia da aiutare il Governo nella compressione dell'italiano per amor del tedesco. E ciò non sarà mai! In tutto ch'è italiano v'ha bellezza, grazia e segno di coltura; mentre il germanismo è freddo, e indura il core e gela il sangue».

Il signor Handel, insomma, non è stato felice.

Sciarada alterna.

— *L'ho imparata, primier, cara mammina*
La bella favolina
Che mi hai data a studiare stamattina.
— *Sì?! Brava! sei stata ben totale;*
Altro, scendi le scale
E balòccati pure nel viale.

Spiegazione del giuoco precedente:
DI OSCURI DIOSCURI

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Ottobre.

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 662.25, Staatsbahn 656.25, Alpine 382.—, Lotti turchi 137.—. La borsa di Berlino chiude più debole: Credit 208.60 (208.40), Disconto 196.40 (196.40), Italiana 103.60 (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (103.47), Meridionali —.— (675.—), Mediterranee —.— (408.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.45, poi sino 103.40. Chiusa Francese 97.20 (97.17), Italiana 103.40 (103.50), Spagnuola 90.82 (90.85), Banche Ottomane 585.— (588.—), Rio Tinto 1271 (1256), Lotti turchi 136.50 (135.75).

Qui Rendita italiana da 101.85 a 102.25, Credit da 661.— a 663.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.15 a 239.75, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.25 a 95.60, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.10 a 100.30, Rendita ungherese in Corone da 97.60 a 98.— Credit 663.— a 665.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 656.— a 658.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 136.— a 138.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 97.20, Rendita ital. 5% 103.40, Rendita spagnuola esterna 90.52, Azioni Banca ottomana 585.—.

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 82.—, Rendita turca nuova 33.22, Cambio Londra 251.40 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.30, Rendita ungherese in oro 4% 101.40, Länderbank —.—, Lotti turchi 136.50, Banca di Parigi 11.10, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1271. sost.o

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⅝/16, Lombardi 3⅛, Argento 27⅞, Rendita spagnuola 89⅝/4, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¾. Pagam. della Banca —— calmo

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.70, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. debole

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per ottobre 29.50, per decembre 29.75, per marzo 30.50, per maggio 31.—. sost.o

Amburgo 26. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 26. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 36.50, per dicembre a fr. 36.75.

Nuova York 26. Apertura. Rio per consegne future: fermo, 5 a 10 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato fermo. Tenders in Dochets —, Vendite 7000 compresi alla consegna. Importazione 8900. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5⁶³/100, Ottobre-Novembre 5⁴⁹/100, Novem.-Decembre 5⁴³/100, Dicembre-Gennaio 5⁴¹/100, Gennaio-Febb. 5³⁹/100, Febbr.-Marzo 5³⁹/100, Marzo Aprile 5³⁹/100, Aprile-Maggio 5³⁸/100, Maggio-Giugno 5³⁸/100, Giugno-Luglio —.—.

Cereali. *Londra* 26. Frumento future Makel per ottobre 6.7¾, per dicembre 6.7⅞, per marzo 6.8⅞. Formentone per ottobre —.—, per dicembre 4.3½.

Metalli. *Londra* 26. Stagno Straits. Apert. 118½. Chiusa 119¼. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 60¼, p. 3 mesi 60—

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 21.50. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 58.75, per novembre 58.75, gennaio-aprile 50.—, Maggio-Agosto 51.25. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 15.—, per Novembre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 21.40, novembre 21.05, novembre-febbr. 21.—, Gennaio-Aprile 21.—. fermo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.60, Novembre 29.55, Novem.-Febbr. 29.05, Genn.-Aprile 28.40. fermo

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 36.75, novembre 35.75, Gennaio-Aprile 35.75, Maggio Agosto 36.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo bianco per mese corrente 26.12½, per novembre 26.25— staz.o, per gennaio-aprile 27.——, Marzo-Giugno 27.50—, Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 26. (Chiusa). Per ottobre 17.85, per novembre 17.55, dicembre 17.60, marzo 17.85, maggio 18.05, agosto 18.45. staz.o

Londra 26. Java a scell. 9.9. Rappe greggio a sc. 8.²⁵/₁₈. fermo

stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario della famiglia Scholz, pubblicato ieri, leggasi **i genitori** Giovanni ed Anastasia.

NATALE HERZ

dopo lunga malattia cessava di vivere ieri nel pomeriggio.

La consorte **Maria Bortolotti**, le sorelle **Fanny d'Italia** e **Rosa** ved. **Guastalla**, a nome degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Cimitero.

---

†

Dott. Ferdinando Zadro

AVVOCATO

munito dei conforti religiosi, spirò oggi a mezzodì.

I sottoscritti, accasciati dal dolore, dànno il mesto annuncio.

I funerali avranno luogo mercoledì alle 2¼ pom.

La salma verrà accompagnata a bordo il piroscafo „Nibbio" per essere trasportata a Cherso, ove sarà deposta nella tomba di famiglia.

POLA, li 26 ottobre 1903.

Giacomo fratello — **Elena ved. Zadro** madre — **Elisa Zadro** cognata
Maria de Petris sorella — **Cosimo de Petris** cognato

---

†

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano la morte del loro amatissimo

dott. Giacomo Marchio

Segretario all'I. R. Procura di Finanza

avvenuta questa notte dopo brevi sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domani Martedì a ore 2½ pom., partendo il convoglio dalla via Fontanone N. 13, per recarsi alla chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti) donde la salma sarà trasportata direttamente al cimitero di Muggia.

TRIESTE, 26 Ottobre 1903.

Pasquale e **Francesca** n. **Vallon**, genitori
Pasquale, **Bernardo**, **Gianpaolo** fratelli — **Nina Novello**, **Toti Mihalich**, **Bianca**, **Fanny** sorelle — **Antonio Novello**, **Francesco Mihalich** cognati

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa **CAPELLAN**, Corso N. 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI persona colta per tradurre lavoro scientifico dall'italiano in tedesco. Offerte con indicazioni studi percorsi al Piccolo sub «Tedesco». 4962

CERCANSI in giornata 60 sedie usate. Offerte «Gino» Piccolo. 140

CERCASI ragazzo, due corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 183

CERCASI garzona sarta da uomo, con paga. Indirizzo al Piccolo. 167

CERCASI abile viaggiatore a provvigione, che viaggi Stiria, Carintia e Trentino. Offerte al Piccolo sub «1000». 156

CERCASI donna di servizio ex cameriera per la mattina. Rivolgersi Fabio Severo 28, II. 155

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante calzolai. Indirizzo Piccolo. 24

CERCASI friulana per Vienna per neonato presso sposi. Indirizzo Piccolo. 27

CERCANSI portinai senza figli calzolaio o sarto. Indirizzo al Piccolo. 106

CERCASI per calzoleria agente per la vendita, de Rossi, Barriera. 117

CERCASI conduttura osteria paga, cauzione. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto, Babini. 125

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via S. Giovanni 3, piano IV. 127

CERCANSI lavoranti tappezzieri. Via San Giovanni 10, Machnich, tappezziere. 133

CERCANSI prontamente brave ragazze sarte da donna. Via Nuova 32. 134

CERCASI persona fidata per rifare stanze alla mattina, sapendo cucire e stirare per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 137

CERCASI garzone falegname. Via Ugo Foscolo 44, pianoterra. 138

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo, corone 16. Corso 26, IV. 96

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Cassa Risparmio 3, IV, scala sinistra. 90

CERCASI donna sola per piccoli servigi, in cambio bel quartiere e pranzo. Indirizzo Piccolo. 64

CERCASI abile domestica per tutto, anche cucinare, con buoni attestati. Rivolgersi via Fontanone N. 2, III piano. 66

CERCASI cuoca dell'età dai 25 ai 30 anni, di bella presenza, che conosca la cucina italiana e parli italiano e tedesco, corone 30 mensili e viaggio andata e ritorno. Scrivere iniziali «G. C.» Veldes (Austria). Si chiedono ottime referenze. 52

CERCASI ragazza per stanze alla mattina. Indirizzo Piccolo. 51

CERCASI domestica. Via Giotto N. 3, IV, porta 9. 46

CERCASI lavorante sarta donna. Via Belvedere N. 23, II piano. 45

CERCASI prestaservizi per un'ora e mezza alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 41

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 33

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Via Rena 2, entrata via Malcanton, Marinich. 23

PRIMARIA sarta cerca abilissima lavorante, buona paga, lavoro stabile. Torrente 12, secondo. 166

SI cerca prontamente domestica. Indirizzo al Piccolo. 153

GIOVANETTO bella calligrafia, parli un poco tedesco, per copiatura indirizzi, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 104

RAGAZZO con paga per imparare cercasi manifatture Corso 17. 178

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per signora sola. Indirizzo Piccolo. 144

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 142

MEZZO lavorante o garzone falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 141

INTELLIGENTE affarista trova pronta occupazione presso la libreria Dase, via S. Sebastiano 5. 148

RAGAZZA o donna servizi cercasi alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 9116

CAMERIERA stabile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 115

DISEGNATORE, preferibilmente municipale, per disegnare nuova pianta città, proporzione 1:4000, cercasi. Offerte con prezzo sub «Pianta» al Piccolo. 30

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 79

SARTA a giornata per biancheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 177

APPRENDISTA con paga cercasi negozio articoli per modista. Indirizzo Piccolo. 21

GUADAGNO ACCESSORIO!! sufficente anche per il mantenimento. Lavori di scrittura, lavori muliebri, viaggiatori, agenti, venditori girovaghi. Lavoro adatto per ciascuno. Consiglio e aiuto in qualsiasi evenienza. «Existenz» Centrale Bodenbach. 40721

PIAZZISTA caffè, trattorie, negozi cercasi. Offerte «Lucro» al Piccolo. 29

AGENTE per vendita confezioni cercasi prontamente verso serietà buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 165

CERCO ragazza per portar passeggio bambino. Farneto N. 14, II. 131

GUADAGNO risulta per quelle persone che possedendo relazioni personali offronsi Ufficio Assicurazioni, Piazza Grande 2. 169

FATTORINO con cognizioni falegname o arte affine, avente moglie e congiunta per prestare servizi e sorvegliare portineria cercasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 181

PRESTASERVIZI due volte al giorno prontamente cercasi. Via Pozzo del mare 1, III. 154

PRESTASERVIZI si cerca. Via Manzoni 3, II piano, destra. 18

GOVERNANTE tedesca cerca posto in una distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 26

GOVERNANTE tedesca cerca posto. Offerte sub «Stütze der Hausfrau» al Piccolo. 9112

CUOCA con utensili cerca cucina in consegna. Indirizzo Piccolo. 97

SIGNORINA distinta parla bene italiano, tedesco, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Artemide» Piccolo. 48

CONTABILE, corrispondente tedesco, francese, inglese, cognizioni italiano, disponibile. Offerte «Corrispondente commerciale» Piccolo. 182

OFFRESI ragazza come cassiera oppure venditrice, parla tedesco e sloveno. Offerte «Cassiera» Piccolo. 44

STIRATRICE cerca lavoro presso famiglie oppure lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 151

ISTRUZIONE

DUE giovani tedeschi cercano maestro per imparare l'italiano. Due ore per settimana. Offerte sub «Giovanotti» al Piccolo. 87

CERCASI maestro inglese dalle ore 2 alle 3 pom. Offerte sub «Inglese» al Piccolo. 4989

CERCASI maestra italiano, francese, inglese, prontamente. Offerte Piccolo «A-lice». 111

GIOVANE desiderando perfezionarsi lingua tedesca cerca istruttore perfetto. Offerte «Tedesco 16» Piccolo. 123

STUDENTE Accademia commercio impartisce lezioni italiano, tedesco 60 centesimi l'ora. Scrivere sub «Volontà» Piccolo. 101

ENGLISH Grammar. Conversation by Miss O' Brien. Nicolò Machiavelli 16, terzo. 50

STUDENTE assolto maturità ed abile matematico darebbe lezioni. Indirizzo Piccolo. 172

CHI desiderasse apprendere il pianoforte prestissimo fiorini 3 mensili, rivolgasi Beccherie 2, III, casa Tropeani. 9110

ADULTI! Martedì-venerdì 8-10½ lezione danze moderne, Boston. D'Aquino, Torrente 12. 105

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 103

ADOLESCENTI! Sezione separata martedì-venerdì ore 6 istruzione danza, inscrizione giornalmente. Chiozza 7. 103

AFFITTANZE

PER DISTINTA FAMIGLIA senza figli cercasi un appartamento con entrata libera, ammobiliato, composto di 2 camere da letto, salone, camera da pranzo e cucina con tutti accessori. Offerte sub «Stranieri» Piccolo. 78

CERCASI stanzetta vuota, possibilmente disobbligata. Offerte con prezzo sub «Presto». 177

SPOSI cercano camera, costo, esclusivamente centro. Scrivere Piccolo sub «Maestro». 61

GIOVANE desidera stanza ammobiliata, eventualmente costo sotto «Nettezza» fermo posta. 82

CERCANSI una o due stanze bene ammobiliate, ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Comfort». 81

AFFITTANSI due stanze ammobiliate e una vuota. Via Squero nuovo N. 7, terzo. 76

AFFITTASI camera ammobiliata, stufa. Via Cecilia 3, II, porta 6. 95

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, campagne, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11. 146

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Crociera N. 1, I piano, porta sinistra. 135

AFFITTASI stanza ammobiliata, comodo cucina, presso signora. Alfieri 6, primo. 128

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, vuota, comodo cucina. Giulia 12, primo. 119

AFFITTASI camera con due letti oppure camerino con costo. Via Massimo d'Azeglio 7, IV. 118

AFFITTANSI quartieri due camere e cucina prontamente, cor. 420. Indirizzo al Piccolo. 106

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 16, I piano. 97

AFFITTASI camera da letto e salottino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 108

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6, volendo costo. Farneto 31, secondo, sinistra. 184

AFFITTASI grandiosa stanza bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, I, destra. 143

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti. Indirizzo Piccolo. 9113

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 7, primo. 4939

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ponte rosso 12, I. 4970

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Bachi N. 1, III piano. 25

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo, stufa. Commerciale 10, I piano. 15

AFFITTANSI una, due stanze vuote. Via Carintia 10, porta 7. 4999

AFFITTASI stanza vuota, soleggiata. Canova. Indirizzo Piccolo. 22

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, centro, II piano. Indirizzo al Piccolo. 162

AFFITTANSI prontamente Rozzol due bellissime stanze vuote, parchettate, volendo comodità di cucina. Indirizzo Piccolo. 185

AFFITTASI stanza ingresso libero, uso scrittoio. Via Geppa 7, III, porta 7. 4903

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Torrente N. 30, I piano. 4845

AFFITTASI prontamente quartieri centro, due, tre, quattro camere, cucina. - Informazioni Acquedotto 33. 4780

AFFITTASI due belle, grandi stanze, vista mare. Economo 2, IV. 4701

AFFITTASI in campagna diversi quartieri due, tre, quattro stanze, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 3468

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata costo. Commerciale 14, I, sinistra. 4289

AFFITTASI a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata, con ingresso sulle scale ed in posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4664

AFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina. Stadion 23, rivolgersi portinaio. 75

AFFITTASI stanza, ingresso libero, stufa, con o senza comodo cucina, famiglia tedesca. Via Conicoli 3, p. 5. 72

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo costo. Via Geppa 18, II, destra. 71

AFFITTASI stanza ammobiliata. Barriera vecchia 14, III piano, ingresso libero. 70

AFFITTANSI camera due letti, camerino un letto. Via Ghega 2, quinto. 63

AFFITTASI cameretta ammobiliata, fiorini 6.50. Via Lavatoio 1, quinto piano. 54

AFFITTASI prontamente stanza elegante, ammobiliata. Geppa 15, I. 53

AFFITTASI stanza ammobiliata, con buonissimo costo, in compagnia con studente, eventualmente solo. Indirizzo al Piccolo. 36

AFFITTASI stanza, ingresso libero, mobili nuovi, volendo ottimo costo. Stadion 13, terzo. 35

AFFITTO grande stanza, costo completo, fiorini 30, centro. Indirizzo al Piccolo. 32

PRONTAMENTE affittasi stanza grande, ammobiliata, parchettata, stufa, gas, ottimo costo, oppure altra semplice. Belvedere-Meridionale. Indirizzo Piccolo. 17

BELLISSIMA stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Vienna 17, quarto. 163

AFFITTANO coniugi stanza elegantemente ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, III, 13. 112

30 fiorini stanza ammobiliata, buon costo, piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 129

DA affittare prontamente quartiere tre stanze, cucina in campagna. Indirizzo al Piccolo. 120

BELLISSIMA stanza bene ammobiliata, stufa, eventualmente gas. Via Nuova 42, quarto. 38

MAGAZZINO piccolo affittasi alla Stazione meridionale. Rivolgersi via Belvedere N. 10, dal portinaio. 149

CERCASI compagno di stanza per un letto, Barriera 25, manifatture. 145

SPLENDIDA stanza vuota disobbligata, vista mare, affittasi. Fabbri 3, terzo. 4873

DISTINTA famiglia affitta stupenda stanza ammobiliata Stadion 29, III p. 62

DA affittare una bellissima stanza ammobiliata con ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 77

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, ingresso libero, stufa maiolica, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 83

DISTINTA famiglia affitta elegantissima stanza ammobiliata, desiderando attiguo salotto, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 89

STANZA vuota comodo cucina affittasi presso famiglia civile, Manzoni 6, II. 74

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere 5 camere, camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 56

STANZA vuota, spaziosa, parchettata, stufa, affittasi subito, anche uso scrittoio. Corso 26, III. 58

STANZA grande vuota disobbligata, fuori centro, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, due finestre, stufa, parchetti. Via Nicolò Machiavelli (ex Forni) 9, I, porta 10. 94

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Alessandro Volta 2, porta 19. 55

STANZA ammobiliata due finestre affittasi con buon costo fior. 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 4961

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 4720

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI penne di dindio. Indirizzo al Piccolo. 4671

ACQUISTASI terreno circa 15-20 campi, anche senza casa. Offerte prezzo sub «Campagna» Piccolo. 4730

PIANINO cercasi, in buono stato. Offerte villa Klink N. 346, Barcola. 4847

PIANINO usato buono acquisterebbesi pagamento rateale. Offerte sub «Principiante» al Piccolo. 85

ACQUISTEREBBESI elegante scrittorietto da camera usato, modico prezzo da indicarsi nell'offerta «H. B. 240» fermo posta. 152

CERCASI pianoforte usato, modico prezzo. Offerte al Piccolo sub «Pianoforte». 107

FRANCOBOLLI comprita, scambio, vendita. Acquedotto 72, porta 5. 9111

STUFA gas piccola, usata, elegante cercasi. Offerte «Stufe» al Piccolo. 158

DA vendere un cane da caccia. Via della Tesa 2. 132

DA vendere una ben avviata latteria, una casa con campagna vicino Boschetto rendita 10%, una casa e orto a S. Giovanni per cor. 9000; vicino la città una casa con orto, in città poi una casa con rendita 10% per cor. 24.000. Rivolgersi «Giovanni Caffè Goldoni». 42

DA vendere diversi vestiti da uomo. Indirizzo al Piccolo. 60

DA vendere una stufa a petrolio. Indirizzo Piccolo. 77

DA vendere un botteghino bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 84

DA vendere tre grue scorrevoli adatte per cave di pietra, lavoratori, ecc., portata circa chg. 5000. Visibili presso l'Officina comunale gas illuminante, via Broletto. 130

VENDESI osteria con decreto, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 88

VENDONSI due manicotti, due cappelli e due sacchetti da signora; uno lungo panno nero fodera raso, l'altro corto di velluto. Indirizzo al Piccolo. 49

VENDESI specchiera quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 31

VENDONSI libreria grande e bicicletta metà prezzo S. Maurizio 15, porta 7. 28

VENDONSI magnifici divani, stanze complete, sedie, a prezzi vantaggiosissimi unicamente nel Deposito Acquedotto 3, Dalla Torre. 4991

VENDESI una credenza cucina nuova. Via Ugo Foscolo 44, pianoterra. 138

VENDESI bellissima lampada in ottone per appendere, fior. 5. Canova 2 B., pianoterra, destra. 116

VENDESI macchina fotografica nuova 13 per 18 con tutti apparati, accessori, sotto prezzo di fabbrica. Indirizzo Piccolo. 122

VENDONSI canarini Harz bravi cantori. Via S. Francesco N. 2. 126

VENDONSI tre case signorili, annessi dodicimila metri quadrati fondo, garantito 5% interesse. Scrivere sub «Italia Giulia» all'Amministrazione Piccolo. 139

VENDONSI: pianino, credenza e Singer. Indirizzo al Piccolo. 175

VENDESI piano mezza coda nero, buonissima voce, fiorini 170. Via Porta 679. 171

VENDONSI diverse stanze letto e pranzo, lavoro eseguito a Trieste garantito da provetto falegname, come pure ogni altra qualità di singoli pezzi lucidi, tappezzerie, tavole pranzo, sedie, visitare qualunque ora per credere. Chiozza 8, porta 8. 168

VENDESI macchina Singer per ricamo, ultimo modello pochi giorni acquistata, metà prezzo. Chiozza 8, porta 8. 168

VENDONSI eleganti vestiti da signora quasi nuovi. Via di Torre bianca 10, I, sinistra. 164

VENDESI causa partenza osteria bene avviata, centro città. Indirizzo Piccolo. 161

VENDESI letto completo. Indirizzo Piccolo. 159

COMMERCIO lucroso, bene avviato, capitale occorrente 8-10.000 corone, cederebbesi. Scrivere «Azienda» Piccolo. 35

PIANINO e credenza vendonsi occasione, eventualmente anche rate. Indirizzo Piccolo. 150

LOCALE osteria centrica, buona rendita, vendesi ottime condizioni. - Rivolgersi Corso 32, porta mezzo. 173

FONOGRAFO americano, grande, fortissimo, scambierei con macchina scrivere, fotografica, bicicletta, oppure venderei a prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 176

OCCASIONE splendida stanza letto noce americana, colonne a giorno, finti cassettini, porte con specchio, lavoro garantito anni cinque; visitare per credere. — Chiozza 8, porta 8. 168

OCCASIONE splendido pianino nero intarsiato metallo, corde incrociate, come nuovo, metà prezzo. Chiozza 8, porta 8. 162

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, vendesi a prezzo d'occasione. Traversale al Bosco 1, II. 136

OCCASIONE vendo credenza, tavola allungabile, lettiere, suste, divano, trumeau e specchio, cappotti donna. Chiozza 15, II. 109

BUONISSIMO canapè fior. 10, diversi mobili vendonsi causa partenza, buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 98

MANDOLINO palissandro, ricco lavoro, occasione vendesi fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 75

ELEGANTISSIMA stanza da pranzo completa, credenza, trumeau con specchio, divano con tappeti turchi, tavolo, sei sedie, drapperie e modiglioni, vendesi fiorini 380. Indirizzo Piccolo. 147

LUEGER-Lexikon der gesammten Technik vendesi corone 100. Libreria Corso 31. 4787

OCCASIONE vendesi bellissimo divano con galleria, coperto con tappeti. Indirizzo Piccolo. 69

STABILE nuovo rendita 5200 vendesi 52.000 saldo prezzo 10.000 rendono 2200. Rivolgersi Degano, Corso 32; dalle 10.30 alla 1.30. 173

CAUSA malattia vendesi prontamente avviatissima latteria. Indirizzo Piccolo. 20

TRATTORIA avviata, pistoria vendonsi. Rivolgersi «Merlo», Corsia Stadion 3, primo. 86

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 8 A. 59

MOTORE a gas 4 HP vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4819

BOTTI vuote usate in ottimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 4966

SINGER macchina cucire eccellente vendesi prezzo minimo. Via Rossetti 5. 170

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO **braccialetto catena d'oro domenina dalla via Crociferi a S. Andrea. Mancia portandolo Vittorio Colonna 6, IV.** 80

FUGGITO cane grande bianco e marrone; mancia. Indirizzo Piccolo. 92

FU smarrito ieri dopopranzo in loggione del Politeama sciarpa di seta bianca; trattandosi di cara memoria si prega portarla al Piccolo verso mancia. 9117

SMARRITO anello diamante; onesto trovatore pregato portarlo Piccolo verso mancia. 102

QUELLA persona che fu veduta raccogliere borsetta (cerniera) sabato ore 5 alla Società Ginnastica, con portamonete, pregata, scanso dispiaceri, depositarla al Piccolo.

ONESTA persona che rinvenne domenica dopopranzo S. Francesco, Stadion, Acquedotto, Rossetti, Montebello orologio con tre brillanti, da signora, pregata portarlo Piccolo trattandosi memoria. Generosissima mancia.

SMARRITO a San Giovanni medaglione contenente fotografia e capelli; trattandosi carissima memoria pregasi portarla via Angolo 2, primo; verso generosa mancia.

SMARRITO fermaglio con grande smeraldo e due piccole perline, trattandosi cara memoria pregasi portarlo al Piccolo verso generosa mancia.

CHI ha perduto una dentiera venga riprenderla in via Lorenzo Gatteri N. 14 corte.

DIVERSI

SINCERITA' ritirate lettera come sapete. Tanti saluti affettuosi. Addio

E .... Zimbello! Mentre sapete di essere tanti anni adorata? Temo un equivoco. Fatemi comprendere che siete voi stessa. Vi supplico Direttamente: come? Lettere reste alla posta colle vostre iniziali?

DAMNE Non posso dirvi come sono addolorato vedendovi sì triste, col viso distratto. Ma comprendo questa recrudescenza perchè non vi esiste il fatto nuovo, bensì voi vi torturate l'animo per cose vecchie e pur troppo irrimediabili. Non chiedete a me e voi ancora la vita più in là di quanto già per dura sorte lo è. Fate coraggio e a ben presto.

L. Feci male o bene; mi dispiace; ma di mia soddisfazione, altra volta.

BEN dormito? Non so se cinquanta. Segno 7? Scale S.

E' chi penso sono pentito se il mio offesa recò ma, il cuore mio non ha.

AMELIA. Nulla d'interessante, per me. Non vogliate smentire i vostri occhi, quali mi è sembrato di leggere all'opposto contrario ed abbiate alla divina bontà da parte la bontà, accordandomi con un vostro scritto, sotto lo stesso indirizzo, di prestar presto, presto, per darmi occasione di provarvi il contrario.

PERSONA giovane, seria, desiderando ammogliarsi con persona di pari condizione bramerebbe conoscere chi gli potesse indicare ed agevolare tale proposito. Scrivere in posta «P. S.»

SONETTI per nozze, onomastici, anniversari, auguri, epigrafi, brindisi, ecc. Prezzi modici. Indirizzo al Piccolo.

SOCIO attivo con 7000 corone cercasi ditta protocollata con esteso lavoro. Offerte Piccolo sub «Rappresentanza».

IMPIEGATO stabilimento industriale cerca corone 400, restituibili rate. Offerte al Piccolo sub «Qualifica».

GIOVANE negoziante, esperto, indipendente con azienda bene avviata cerca socio attivo con cor. 8-10.000. Offerte sub «Consigliate «Avvenire» Piccolo.

PRENDEREBBESI una creatura di tre anni in poi. Acquedotto 58.

PERDITA corone 240. Lotti Vienna possibile assicurando presso Banca ... fior. 1.88.

ASSICURAZIONE contro perdite di lotti da ogni estrazione, rimborso di ... Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

SOCIO attivo offresi per industria o lavoro già avviato, capitale ... Offerte al Piccolo sub «Edoardo».

PRATICO tecnico edile assume ... dettagli. Rossetti 16, porta 8.

TRADURRA' qualsiasi lavoro dal francese in italiano, viceversa. ... Piccolo.

PIANOFORTI, pianini fabbricati come Steinway e Sons. ... Stabilimento «Germania», Caserma ...

TRIFFOLE di Bagnacavallo, ... splendida e ananas. Alberti ...

OFFRESI a due artisti pulito ... per settimana fiorini 3.50 ... rantendo di trovarsi pienamente ... Indirizzo Piccolo.

CERCANSI cameriera per Grecia, tedesca Dalmazia, venditrice ... ditrice appalto cauzione. Autorizzata zia collocamenti Corsia Stadion ...

AGENZIA Fontanone 12 raccomanda stabili famiglie, scrittoi e negozi, personale ogni ramo di servizio ...

DINDIETTE, pollame di tutte le ... occasione delle feste grandi ... Via Nuova 20. Pollastri soldi 50 ...

SI lavano guanti a 12 soldi al paio. Indirizzo al Piccolo.

COLOSSALE assortimento confezioni signora novità, paletoncini, ... sacchetti, mantelli neri, mantelline, stiti, gonne, blouse, prezzi bassi. ... riera 15.

TIPOGRAFIA ossia nuovo manuale combinatori di caratteri, pei ... macchinisti, ecc. aggiuntavi la ... «sull'uso dei fregi tipografici, ecc. ... zione riveduta ed ampliata. Un ... 480 pagine. Libreria Stadler, Barriera ... chia 20.

ZANNONI Arturo accordature, ... pianoforti. Via S. Lazzaro ... Stabilimento musicale Schmidt ... Grande.

MENDARESSA in qualunque ... stoffa. Corso 12 (ex 8).

CRINE. Crine vegetale ... crine animale da J. W. Dann ... 3.

NEI disturbi gastrici, intestinali ... sempre le pillole antiemorroidali ... Marco» (Cibei).

ASSOLUTAMENTE puro e genuino ... nuovo: Opollo di Lissa, ... istriano Parenzo, centesimi 60 ... sito Iurcev, Acquedotto 9.

SICURA guarigione dei calli ... cerotto che vendesi nella farmacia ... tina.

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque ... Trieste, Corso 4.

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 4, 6, 8, 10. Steindler ...

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI ... nto alla via Sanità 6 ... locanti che Poste ... verranno tenuti ... alle ore 9 antimeridiane ...

Mobili ... tori, m... IVI ... macchine da cucire, ... lampade, fanali, campanelle ... ciclette, ... retine per gas ... forte, p... piano, braccialetti, ... altri og... getti d'oro e d'argento ...

Sabato 31 ottobre alle ore 9 ...

Mobili ... ENTI ... di casa, pianino, mobili ... cassaforte, puliti, ... carta da ... Triest ... lettere ed altri ... guanti di lana ... Tessuti, ... per signora, stiva...

Informazioni

MATRIMONI LEGALI IN INGHILTERRA

impartisce

S. ARNHEIM & C. Agenzia via ...

Centro lo schiacciamento e il danneggiamento del feretro nella tomba

Sostituisce nel modo più economico e completo la camera murata

COPRIBARA

(Camera di acciaio)

È provato che le **casse mortuarie** comuni **di legno o di metallo** subito dopo **l'inumazione vengono schiacciate** insieme al cadavere dalla terra che pesa fino a 5000 chilogrammi.

Per ovviare a **questo doloroso inconveniente**, raccomandiamo i nostri **copribara** di acciaio **Bessemer rigato zincato**, sotto il cui arco **la cassa più leggera** è protetta come da una camera murata.

Il prezzo minimo non aumenta che di pochissimo le spese di sepoltura. I copribara per tombe di fanciulli costano la metà.

Ordinazioni e deposito presso tutte le imprese di pompe funebri della monarchia.

Deposito centrale: **VIENNA, I, Nibelungengasse 7, telefono N. 6...**